

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2021

INTEGRALE

coop



Unicoop Tirreno





<i>Lettera ai soci</i>	3
<i>Introduzione e nota metodologica</i>	4
<hr/>	
Identità, valori, missione	5
Principi	5
La Cooperativa in numeri	6
L'assetto societario	7
Le relazioni con il sistema cooperativo	8
I portatori di interesse	9
Rappresentatività dei soci e partecipazione istituzionale	10
<hr/>	

IL CAPITALE SOCIALE 13

I Soci	14
La mutualità	15
Il prestito sociale	16
La Cooperativa e le comunità	17
Coop e la questione di genere	18
La solidarietà	19
La legalità	20
Unicoop Tirreno in partnership per obiettivi comuni	21
Unicoop Tirreno e la scuola	22

IL CAPITALE UMANO 25

La formazione dei dipendenti	26
Gestire il cambiamento	27

IL CAPITALE NATURALE 28

Interazione diretta con l'ambiente	30
L'energia	30
L'acqua	34
Logistica	35
I rifiuti	36
Interazione indiretta con l'ambiente	38

IL CAPITALE ECONOMICO-FINANZIARIO 41

Contesto economico d'attività	42
Risultato d'esercizio 2021	42
L'andamento delle vendite	43
Redistribuzione del valore prodotto	44
I fornitori locali	45
Qualità e sicurezza alimentare	46
L'innovazione a servizio dei soci-consumatori	47
I Prodotti a Marchio Coop (PaM Coop)	48



a cura della
Direzione Soci e Comunicazione
 di Unicoop Tirreno,
 in collaborazione con
l'Istituto di Management
 della Scuola Superiore
 di Studi Universitari
 e di Perfezionamento
 Sant'Anna di Pisa



Lettera

AI SOCI

Care socie e cari soci,

anche quest'anno il bilancio di sostenibilità viene presentato a voi tutti in un momento umanitariamente critico.

La crisi pandemica, più limitata nel 2021 rispetto all'annualità precedente ed il più recente conflitto ucraino del 2022, hanno toccato tutti gli aspetti su cui siamo impegnati, con impatti che avrebbero potuto coinvolgere i rapporti con i nostri fornitori, i tempi e i costi di approvvigionamento delle materie prime, e le politiche di pricing sui nostri soci-consumatori. Questi eventi hanno rappresentato il contesto in cui abbiamo operato nel 2021; nonostante tutto, noi abbiamo confermato il nostro impegno verso i temi della sostenibilità.

Questo impegno lo abbiamo mantenuto verso i nostri soci, ma anche verso tutte le comunità in cui operiamo. Ci siamo mobilitati in Paesi soggetti a conflitti confermando, e in alcuni casi rafforzando, il nostro impegno economico e progettuale in quelle aree.

Abbiamo rafforzato il nostro impegno istituzionale e commerciale nei confronti della questione femminile, e abbiamo

adottato scelte progettuali volte alla riduzione del consumo di risorse energetiche non rinnovabili; il tutto, sempre mantenendo attenzione a difendere il potere d'acquisto dei nostri soci.

La difesa del loro potere d'acquisto, senza abbassare la guardia su qualità e sicurezza alimentare, rappresenta del resto la principale sfida per il prossimo futuro, e per vincerla investiremo sempre più nel rilancio del Prodotto a Marchio Coop.

Il Marchio Coop racchiude tutti i principi di eticità, qualità, trasparenza ed economicità della Cooperativa. Dal 2019 al 2021 il progetto per la valorizzazione dei Prodotti a Marchio ha visto una chiara delineazione, che porterà tra il 2022 ed il 2024 all'introduzione di 5.000 nuovi prodotti.

Una buona spesa può cambiare il mondo è, in questo senso, un motto che viene confermato e rilanciato anche nelle prossime annualità.

Marco Lami

Presidente di Unicoop Tirreno

Piero Canova

Direttore generale di Unicoop Tirreno



BS21 introduzione nota metodologica

Il presente documento rendiconta i risultati ottenuti dalla Cooperativa Unicoop Tirreno in termini di sostenibilità per l'anno 2021. Seguendo i principi di responsabilità economica, sociale ed ambientale perseguiti dalla Cooperativa nell'atto delle sue funzioni, il documento si profila come un Bilancio di Sostenibilità.

Il documento rendiconta le attività e le iniziative implementate nel 2021 attraverso le quattro principali aree su cui Unicoop Tirreno intende creare un valore aggiunto:

- capitale sociale
- capitale umano
- capitale naturale
- capitale economico-finanziario e commerciale

Per il terzo anno, il Bilancio Sociale rendiconta il proprio commitment nei confronti dei principi di sostenibilità inclusi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, già sottoscritti da 193 paesi del mondo nel 2015. Rispetto agli SDG, nel Bilancio Sociale si farà riferimento a:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Buona salute;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia rinnovabile e accessibile;
8. Buona occupazione e crescita economica;
9. Innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Utilizzo responsabile delle risorse;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. Utilizzo sostenibile del mare;
15. Utilizzo sostenibile della terra;
16. Pace e giustizia;
17. Rafforzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



PARAMETRI DI BILANCIO

Edizione del Bilancio di Sostenibilità	Diciottesima
Periodo di rendicontazione	1° gennaio - 31 dicembre 2021
Periodicità della rendicontazione	Annuale
Framework di rendicontazione utilizzato	Per capitali: sociale, umano, naturale, economico-finanziario e commerciale
	Raccordo con SDG
Indicatori core di performance	Misurazione di indicatori di sostenibilità economica, sociale e ambientale, ove possibile con lettura almeno triennale
Perimetro di rendicontazione	Analisi dei dati relativi al Gruppo Unicoop Tirreno, con alcuni approfondimenti sulla capogruppo
Settore responsabile	Direzione Soci e Comunicazione

IDENTITÀ, VALORI, MISSIONE

UnicoopTirreno è una Società Cooperativa di Consumo con sede nel comune di Piombino.

In linea con i principi mutualistici previsti dall'articolo 45 della Costituzione, la Cooperativa svolge la propria funzione sociale senza fini di speculazione privata. È interesse ed obiettivo della Cooperativa procurare ai Soci ed ai clienti beni e merci di qualità, a prezzi e condizioni vantaggiose, nel pieno rispetto e tutela dei fornitori e degli altri partner di mercato.

L'articolo 3 dello Statuto indica gli obiettivi della Cooperativa quali:

● Assolvere la funzione sociale di difesa degli **interessi dei consumatori soci** e, compatibilmente con il raggiungimento del fine mutualistico, non soci.

● Sostenere la promozione e lo **sviluppo della cooperazione**.

● Stimolare lo **spirito di previden-**

za e di risparmio dei soci.

● Promuovere e partecipare a tutte quelle attività e a quei **servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e socialmente utili** che favoriscano l'organizzazione del tempo libero, lo spirito di solidarietà e lo sviluppo della vita associativa dei soci, delle loro famiglie e dei consumatori in genere.

● Stimolare una **attiva partecipazione dei soci** alla vita della Cooperativa.

● Intervenire in **iniziative a sostegno dei Paesi in via di sviluppo** e delle categorie sociali bisognose.

● Contribuire a **tutelare l'ambiente**.

● Promuovere azioni unitarie con altre Cooperative, enti e società, per concorrere al **continuo miglioramento del sistema distributivo e per realizzare rapporti diretti tra produzione e distribuzione**.

PRINCIPI I principi della Cooperativa mostrano uno spontaneo orientamento alla sostenibilità, indirizzando le attività a generare un impatto su specifici SDG.

I PRINCIPI DELLA COOPERATIVA

	SDG
1. Adesione libera e volontaria. Si evita qualsiasi forma di discriminazione.	5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 16 Pace, giustizia ed istituzioni solide
2. Controllo democratico da parte dei soci. (Principio una testa un voto).	10 Ridurre le disuguaglianze 16 Pace, giustizia ed istituzioni solide
3. Partecipazione economica dei soci. I soci contribuiscono equamente al capitale delle cooperative e lo controllano democraticamente.	9 Imprese, innovazione e infrastrutture 10 Ridurre le disuguaglianze 12 Consumo e produzione responsabili
4. Autonomia e indipendenza. Le cooperative sono organizzazioni autonome e autosufficienti le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.	12 Consumo e produzione responsabili
5. Educazione, formazione e informazione. Le cooperative si impegnano ad educare e formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i manager e il personale. Questi saranno così in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative.	4 Istruzione di qualità
6. Cooperazione tra le cooperative. Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente. Rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.	12 Consumo e produzione responsabili 17 Partnership per gli obiettivi
7. Impegno verso la collettività. Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.	8 Lavoro dignitoso e crescita economica 9 Imprese, innovazione e infrastrutture 12 Consumo e produzione responsabili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 16 Pace, giustizia ed istituzioni solide 17 Partnership per gli obiettivi

LA COOPERATIVA IN NUMERI

In 76 anni di attività, la cooperativa ha contribuito a generare benessere nei territori in cui opera attraverso diverse iniziative. In particolare, la Cooperativa contribuisce alla sfera sociale della sostenibilità con iniziative ed attività che generano un impatto sugli SDG 1, 2, 3, 10, 11 e 16. Agisce sulla sfera economica della sosteni-

nibilità impattando sugli SDG 4, 6, 8 e 9. Tutela e protegge le risorse ambientali con iniziative orientate a contribuire agli SDG 7, 12, 13, 14 e 15.

I 550.121 soci ed i 3.637 dipendenti distribuiti in 22 sezioni territoriali e 93 punti vendita sono i principali destinatari e beneficiari delle iniziative realizzate.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

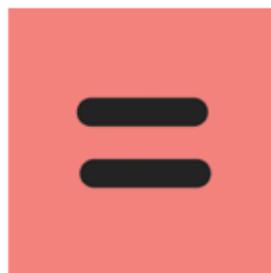
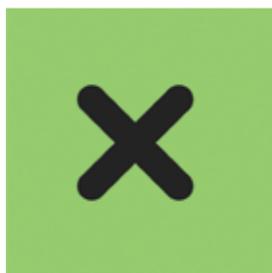
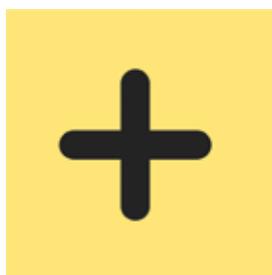
	2019	2020	2021
N. Sezioni soci territoriali	23	22	22
N. soci	606.843	576.321	552.339
N. soci donne	369.238	353.718	340.603
N. soci prestatori	107.972	106.496	104.484
N. dipendenti	3.797	3.802	3.637
% dipendenti donne	64,9	65,8	66,1

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

	2019	2020	2021
N. Punti vendita	95	94	93
Vendite lorde al dettaglio (migliaia di euro)	889.363	875.350	850.249
Ammontare Prestito Sociale (euro)	601.568.135	602.153.755	590.327.667
% Ricavi verso soci sul totale (mutualità prevalente)	66,45	68,26	67,37
% Venduto Prodotto a Marchio	25	26,5	29,7
N. Fornitori locali	688	697	622

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

	2019	2020	2021
Consumi energia elettrica [kWh]	72.242.940	67.440.180	65.175.558
Consumi di metano [m ³]	293.755	233.960	373.388
Consumi idrici [m ³]	192.645	185.496	189.101



L'ASSETTO SOCIETARIO

Allo scopo di conseguire i propri scopi, la Cooperativa si è avvalsa di alcune società strumentali in qualità di proprietaria dell'intera quota di partecipazione.

I risultati economici e le informazioni dello stato patrimoniale delle società incorporate sono presenti all'interno del bilancio della Cooperativa, documento pubblico e con-

sultabile all'interno della pagina web della Cooperativa.

Dopo un riassetto societario avvenuto nel 2018 con la fusione di cinque società, Unicoop Tirreno mantiene ormai da quattro anni immutato il proprio assetto organizzativo.

Le società **attualmente controllate** totalmente dalla Cooperativa sono le seguenti:

<i>nome società scopo</i>	<i>% di possesso</i>	
CONTROLLATE		
Enercoop Tirreno srl <i>Gestione impianti di distribuzione carburante adiacenti ad alcuni punti vendita</i>	100%	
SO.GE.FIN srl <i>Servizi finanziari per i soci</i>	100%	
Axis srl <i>Proprietaria di terreni in Napoli quartiere Ponticelli</i>	100%	
COLLEGATE		
Levante srl <i>Investimenti immobiliari area di Livorno</i>	50%	
Compagnia Finanziaria Immobiliare srl <i>Società per investimenti immobiliari</i>	34%	
Distribuzione Centro Sud srl <i>Società veicolo per la gestione dei punti vendita in Campania</i>	30%	
Immobiliare Grande Distribuzione SpA <i>Società gestione immobili</i>	9,97%	
Distribuzione Roma srl <i>Società veicolo per la gestione dei punti vendita in Roma</i>	2,27%	

LE RELAZIONI CON IL SISTEMA COOPERATIVO

Il sistema di rete e partnership all'interno del mondo cooperativo assicura la più efficiente persecuzione degli obiettivi sociali, economici e di tutela ambientale di Unicoop Tirreno.

Unicoop Tirreno aderisce all'Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori-Coop (ANCC-Coop), quale associazione nazionale delle cooperative di consumatori aderenti alla Legacoop. Legacoop, quale Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ha la missione di sostenere le imprese cooperative, anche attraverso le leghe territoriali, verso nuove sfide economiche, sociali e civili.

In particolare, Legacoop:

- rappresenta le cooperative aderenti presso enti, istituzioni ed associazioni di varia natura a livello nazionale ed internazionale;
- favorisce lo sviluppo della cooperazione di consumatori;
- rappresenta gli interessi dei consumatori ai fini della promozione e tutela dei loro diritti;
- vigila sui comportamenti delle imprese associate accertandone l'aderenza ai valori della cooperazione;
- verifica l'andamento dei dati strutturali delle imprese associate e favorire il confronto interno;
- interviene per garantire la buona gestione a salvaguardia del patrimonio

intergenerazionale nelle cooperative aderenti;

- rappresenta le imprese aderenti nei rapporti con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, intervenendo nella stipula dei contratti collettivi;
- disciplina materie di comune interesse (ad esempio, il Prestito sociale);
- provvede all'informazione, all'assistenza e alla consulenza delle cooperative aderenti su problematiche di interesse giuridico, economico e fiscale.

Per la dimensione internazionale, Unicoop Tirreno è rappresentata dall'associazione non profit ICA - International Co-operative Alliance - che ha l'obiettivo di promuovere globalmente il modello di impresa sociale cooperativa.

A livello Europeo, attraverso ANCC, Unicoop Tirreno fa parte di Eurocoop, l'organismo di rappresentanza della cooperazione di consumatori presso le istituzioni e le organizzazioni comunitarie (il Parlamento e la Commissione Europea ma anche le organizzazioni sindacali, quelle imprenditoriali, le associazioni dei consumatori, il mondo dell'ambientalismo).

A scala nazionale, i consorzi del sistema Coop sono:

I consorzi nazionali del sistema Coop

Coop Italia	Consorzio nazionale per gli acquisti e le politiche di marketing, nonché per la definizione delle strategie di produzione e presidio del prodotto a marchio Coop.
INRES	Istituto Nazionale Consulenza, Progettazione, Ingegneria che progetta le strutture di vendita, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e all'impatto ambientale, ne segue la realizzazione e offre consulenza e assistenza.
Scuola Coop	Istituto di formazione del personale Coop che svolge attività didattiche, di ricerca e innovazione con l'obiettivo di diffondere la cultura del movimento cooperativo.

I PORTATORI DI INTERESSE

I soci rappresentano il principale interlocutore di Unicoop Tirreno, ed in linea con il principio di mutualità prevalente, essi sono lo stakeholder attorno cui orientare l'attività commerciale (soci consumatori), i servizi finanziari (soci prestatori) e le iniziative territoriali (socio cittadino).

Nel ruolo di soci, in primo luogo, essi sono titolari della proprietà dell'impresa.

Allo scopo di perseguire i propri principi, la Cooperativa intrattiene e coltiva rapporti con attori locali e nazionali che rappresentano altri portatori di interesse con cui tenere aperto un canale costante di ascolto e dialogo.

Secondo lo Statuto, è compito della Cooperativa stimolare una attiva partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa e assolvere la funzione sociale di difesa degli interessi dei consumatori soci e, compatibilmente con il raggiungimento del fine mutualistico, non soci.

La Cooperativa deve agire nei confronti dei soci secondo il principio della parità di trattamento degli stessi e deve assicurare una idonea informazione sull'attività sociale ed attivare la partecipazione democratica dei soci alla vita della Cooperativa.

Possono essere soci le persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le società e gli enti pubblici e privati, con o senza personalità giuridica. Sono esclusi coloro che esercitano un'attività, in proprio o per conto di terzi, i cui scopi siano in contrasto con gli interessi della Cooperativa.

Le persone fisiche che intendono essere ammesse a soci devono fornire al Consiglio di Amministrazione la domanda sottoscritta, accompagnata dall'importo della quota sottoscritta e di tutte le informazioni richieste (informazioni anagrafiche, attività svolta e dichiarazione di adesione allo Statuto).



RAPPRESENTATIVITÀ DEI SOCI E PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE

Lo Statuto individua gli organismi di governance di Unicoop Tirreno che sono:

Organismi territoriali di rappresentanza della base sociale (le Sezioni Soci)

I soci della Cooperativa sono organizzati in 22 Sezioni Soci territoriali costituenti unità organiche del corpo sociale. La Sezione opera per consentire un maggiore coinvolgimento dei soci e dei consumatori nella politica cooperativa e agisce, con funzioni consultive e propositive, come strumento fondamentale per la partecipazione della base sociale alla vita ed all'attività della Cooperativa, contribuendo alla elaborazione e realizzazione degli obiettivi economici e sociali.

Consulta delle Presidenze delle Sezione Soci

Costituita dai Presidenti e dai Vicepresidenti di tutte le Sezioni Soci, è convocata dal Presidente o da almeno cinque Presidenti di Sezione o dalla Direzione Soci. Esprime un parere obbligatorio prima dell'adozione delle deliberazioni aventi ad oggetto il bilancio preventivo della Cooperativa, o significative variazioni dello stesso, limitatamente alle previsioni del medesimo che riguardano promozioni e iniziative commerciali destinate ai soci o, più in generale, benefici destinati a questi ultimi, ovvero le linee guida delle politiche sociali. Il suo parere non è vincolante, ma il CdA deve motivarne l'eventuale rifiuto.

Consulta delle Sezioni Soci

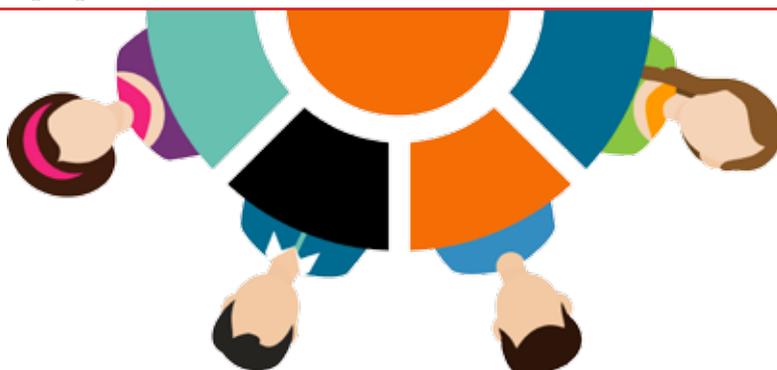
Costituita dalla riunione dei Comitati Direttivi delle Sezioni Soci e convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Esprime il proprio parere su argomenti di elevato contenuto e importanza, come le tesi congressuali degli organismi cooperativi, i piani pluriennali della Cooperativa o le più significative innovazioni legislative in materia di cooperazione.

Consulta d'Area

Organo consultivo di rappresentanza territoriale, è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni qual volta lo ritenga utile. È composta dai Presidenti, dai Vicepresidenti (nel numero massimo di uno per Comitato Direttivo) e dai Consiglieri di Amministrazione di un territorio più o meno ampio, che è stabilito di volta in volta, a seconda dell'argomento da trattare.

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Titolare esclusivo della gestione dell'impresa e del compimento delle operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale. Il CdA viene eletto dall'Assemblea generale dei soci per un periodo di tre esercizi e i suoi componenti - scelti tra i soci cooperatori e finanziatori - sono sempre rieleggibili. Presidente e vicepresidenti coordinano la direzione della Cooperativa. Il CdA nomina i Direttori Generali. Il CdA può eleggere al proprio interno un Comitato Esecutivo composto al massimo da 15 membri, ai quali può delegare parte dei propri poteri.





Assemblea Generale

L'Assemblea Generale dei Soci, sia ordinaria che straordinaria, è costituita dai delegati delle Assemblee Separate, i quali rappresentano, con vincolo di mandato, i Soci in esse presenti o rappresentati. L'Assemblea generale dei Soci approva il bilancio ed elegge il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci nel rispetto della eventuale riserva di nomina a favore dei possessori di strumenti finanziari.

Assemblee Separate delle Sezioni Soci

Coincidono di norma con il territorio delle Sezioni Soci e sono convocate ai sensi dello Statuto Sociale dal CdA. Vi hanno diritto di voto i Soci iscritti nel Libro Soci da almeno 3 mesi. Precedono l'assemblea generale quando ricorre l'obbligo di legge. Sono convocate per discutere e deliberare sul medesimo ordine del giorno dell'Assemblea Generale e per l'elezione dei delegati (uno effettivo, uno supplente) a detta Assemblea. Si riuniscono obbligatoriamente in vista dell'Assemblea che approva il bilancio consuntivo.

Assemblee Autonome delle Sezioni Soci

Coincidono di norma con il territorio delle Sezioni Soci e possono essere convocate dal Presidente del CdA anche su richiesta del Comitato Direttivo Sezione Soci o di un centesimo dei soci iscritti nella Sezione. Vi partecipano i Soci che risultano iscritti al Libro Soci da almeno tre mesi. Possono discutere del bilancio preventivo annuale, nonché dei programmi di sviluppo della Cooperativa e nominano la Commissione Valori e Regole e la Commissione Elettorale per il rinnovo del CdA.

Commissione Valori e regole

Organo di controllo interno, che dura in carica tre anni e ha il compito di indirizzare e controllare l'attuazione della democrazia elettiva nei rinnovi dei Comitati Direttivi delle Sezioni soci e di verificare la coerenza dei comportamenti delle Sezioni soci con quanto previsto dalla Carta dei Valori.

I soci di fatto rappresentano una proprietà diffusa della Cooperativa che di fatto è governata democraticamente dalla presenza di 396 Soci volontari eletti nelle sezioni dei soci e di 30 Soci all'interno del Consiglio di Amministrazione.

A seguito della riduzione drastica della partecipazione alle assemblee registrata nel 2020 a causa dei provvedimenti pandemici sulle restrizioni alla circolazione delle persone, le Assemblee nel 2021 hanno visto un nuovo aumento del numero delle stesse senza però tornare alla quota del 2019. Anche il 2021 ha infatti visto una parziale riduzione degli spostamenti e della possibilità di organizzare eventi caratterizzati da un

alto tasso di partecipazione.

Diversamente, il numero di soci partecipanti ha registrato una crescita significativa che ha superato i numeri pre-pandemici passando dai 16.225 partecipanti agli oltre 20.350 del 2021. I soci hanno potuto partecipare alle votazioni recandosi presso i punti di vendita Unicoop Tirreno, ma non alle assemblee, per le quali hanno delegato il Rappresentante Designato. Il Rappresentante Designato ha partecipato poi a ciascuna delle Assemblee Separate, quale portatore dei voti espressi dai soci tramite la delega e secondo le istruzioni di voto assegnateli. Il ritorno ad una parziale normalità ha quindi significato per Unicoop

Tirreno un rinnovato e crescente interesse dei soci alla vita della cooperativa.

A valle di una ripresa, anche i costi sostenuti dalla Cooperativa per la gestione delle attività dei soci ha registrato un impegno economico paragonabile a quello del 2019.

Nel corso del 2021, da parte degli attori della governance della Cooperativa, sono stati organizzati 11 Consigli di Amministrazione (di cui 1 in presenza, 8 da remoto ed 1 in modalità mista), 7 Consulte delle Presidenze (da remoto) e 2 Consulte delle Sezioni Soci (da remoto). Si è trattata dunque di una modalità nuova di relazione tra i soggetti delegati alla governance della Cooperativa.

La rappresentanza sociale

	2019	2020	2021
Soci volontari eletti nelle Sezioni soci	396	396	396
Budget attività nelle Sezioni soci	295.500	295.500	295.500
di cui per funzionamento Sezioni soci	6.111	7.870	9.367
Convocazioni Consulta Presidenze delle Sezioni soci	6	5*	7*
Soci partecipanti alle Consulte Presidenze Sezioni soci	480	210	198
Costi Consulte Presidenze Sezioni soci (euro)	2.000	-	-
Convocazioni Consulta d'Area	4	1	2
Soci partecipanti alle Consulte d'Area Sezioni soci	100	30	200
Costi Consulta d'Area Sezioni soci (euro)	800	-	-

*in remoto

La partecipazione alla governance sociale

	2019	2020	2021
N. assemblee soci	73	9	18
N. soci partecipanti alle assemblee	16.225	1	2
N. soci volontari eletti nelle Sezioni soci	396	-	396
Costi sostenuti per le attività	138.885	62.128	138.061



il capitale **SOCIALE**

Il principio di democrazia delegata consente ai soci della Cooperativa di partecipare ai processi decisionali, esprimere la propria opinione e fornire stimoli per il miglioramento. La comunicazione trasparente della Cooperativa verso i propri soci mostra l'impegno per lo sviluppo di una istituzione che sia efficace, responsabile e trasparente a tutti i livelli.



Il capitale sociale generato da Unicoop Tirreno riguarda tutte le iniziative a valenza sociale svolte dalla Cooperativa. Vengono considerate sia le iniziative per le quali i beneficiari sono i soci, sia quelle in cui tutta la comunità è potenzialmente coinvolta o impattata.

della Cooperativa.

Unicoop Tirreno, agendo su soci, comunità e risorse umane, mette in piedi azioni volte ad assicurare il proprio impegno nei confronti della **sostenibilità sociale**. In questo senso, con le proprie attività, di seguito meglio delineate, Unicoop Tirreno si impegna a fornire un contributo agli SDG 1, 2, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 dell'Agenda 2030.

Tali iniziative possono contribuire all'accrescimento del benessere locale e globale e rafforzano la mission

Le azioni di mutualità della Cooperativa consistono principalmente nel procurare ai soci beni e merci di qualità, a prezzi e condizioni vantaggiose. La Cooperativa contribuisce agli SDGs 1 e 2 attraverso iniziative per l'accesso a un'alimentazione sicura, nutriente e sufficiente e attraverso politiche per la riduzione delle disuguaglianze e della povertà attraverso una gestione dei prezzi volta a tutelare le comunità locali.



Le iniziative a supporto delle comunità locali, quali donazioni e manifestazioni, e quelle volte alla sensibilizzazione sulle tematiche dell'ambiente e del consumo responsabile, contribuiscono all'SDG 11 rendendo le comunità più resilienti e consapevoli rispetto alla salvaguardia del patrimonio naturale.



Le campagne di sensibilizzazione vogliono aumentare la consapevolezza nei confronti delle tematiche ambientali, la Cooperativa



contribuisce ad influenzare i modelli di produzione e consumo sostenibile (SDG12), stimolare la riduzione dell'impatto climatico (SDG13) e ambientale (SDGs 14 e 15).



I SOCI

I soci rappresentano il canale attraverso cui Unicoop Tirreno assicura il proprio impegno all'SDG 16 dell'Agenda 2030. La Cooperativa si impegna infatti nella diffusione di pratiche decisionali partecipate.

Sono definiti soci tutti gli individui che, acquistando una quota della Cooperativa, entrano a far parte della base sociale della stessa e ne acquisiscono diritti e doveri.

L'art. 9 dello Statuto definisce i diritti dei soci. In particolare, è diritto del socio accedere ed esaminare, anche attraverso un consulente di fiducia se richiesto da un ventesimo dei soci, il libro dei soci e quello delle adunanze e delle deliberazioni Assembleari, nonché di ottenerne estratti a loro spese.

Sempre allo scopo di assicurare un rapporto di trasparenza tra le parti, la Cooperativa assicura ai propri soci l'accesso (anche attraverso il proprio sito web) al bilancio, compreso di nota integrativa, ai rapporti relativi agli sconti a loro esclusivamente applicati, alle iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei soci ed ai relativi costi, e infine alle iniziative assunte dalla Cooperativa in favore della comunità ed ai relativi costi.

Nel 2021 Unicoop Tirreno ha potuto contare su una base sociale di

552.339 soci. A valle della significativa riduzione del numero di soci, avvenuta a cavallo tra il 2016 ed il 2017, derivante dal cambio di normativa in merito alla perdita dello status di socio di coloro che nel corso dell'annualità precedente non hanno acquistato beni o servizi, che non abbiano partecipato all'Assemblea Generale e/o agli organismi territoriali, e che non abbiano contribuito al prestito sociale, la base sociale sta vivendo un processo di stabilizzazione.

Per il 2021, i dati sulla differenza di genere mostrano, come siano le donne a rappresentare la quota maggioritaria della base sociale della Cooperativa. Rispetto alla rappresentatività generazionale, sono i soci sotto ai 30 anni a coprire la quota minore della base sociale (corrispondente al 15%), diversamente la classe di età più rappresentata (51-60 anni) supera il 24% del totale dei soci.

Per supportare le attività dedicate ai soci, Unicoop Tirreno, nel 2021 ha speso 138.061 euro.

La base sociale di Unicoop Tirreno

	2019	2020	2021
N. totale soci	606.843	576.321	552.339
% donne	60,8	61,3	61,9
% soci fino a 30 anni/soci oltre gli 80 anni	16,4	16,1	15,74
N. soci appartenenti alla classe d'età più rappresentata (51-60)	147.413	139.529	132.671



LA MUTUALITÀ

Secondo lo Statuto, la Cooperativa persegue il principio di mutualità assicurando ai propri soci beni o servizi alle migliori condizioni possibili stante la missione di Coop. Nel ruolo di struttura intergenerazionale ed in linea con il concetto di sostenibilità, la Cooperativa assicura che i vantaggi attualmente forniti ai propri soci siano riproducibili anche per i soci futuri.

Attraverso le azioni di mutualità, Unicoop Tirreno contribuisce all'Agenda 2030 perseguendo i target degli SDG 1 e 2, relativi all'accesso ad una alimentazione sicura e a prezzi vantaggiosi e all'SDG 10 contrastando forme di disparità sociale legate, anche, al limitato accesso a beni primari.

Rispetto alle iniziative a beneficio dei propri soci il **totale degli sconti derivanti dalle promozioni esclusive per i soci ha visto nell'ultimo triennio una costante crescita.**

In particolare, il **Totale vantaggi sulla spesa per i soci** che include sia gli sconti sulle promozioni riservate ai soci e nel 2021 anche la consegna gratuita in cassa della rivista *Nuovo Consumo*, **mostra una crescita nel triennio del valore del risparmio a fronte di una riduzione delle vendite.**

Le promozioni riservate ai soci hanno registrato un aumento rispetto al

2020 e rispetto al 2019 passando **da circa 27 milioni di euro a circa 32 milioni di euro.** Anche il valore del collezionamento ha visto una crescita tra il 2020 e 2021. Risulta invece ridotto il valore derivante da promozioni non esclusive.

Il **valore del risparmio medio erogato ai soci pari a circa 75 euro nel 2021 è cresciuto di circa 2 euro dall'annualità precedente.** Ai vantaggi descritti si somma quello derivante dai benefici non esclusivi applicati a tutti i clienti a prescindere dal proprio status e al valore derivante dall'utilizzo dei punti fidelità collezionati.



BS21



Numero soci beneficiari e risparmio medio in euro

	N. soci che ne hanno beneficiato			Risparmio medio	
	2019	2020	2021	2020	2021
Freschissimi e gastronomia	293.683	264.072	374.280	13,08	9,45
Grocery	416.748	396.116	419.475	64,97	62,45
No food	142.448	136.463	217.861	20,34	10,79
Totale	446.707	438.180	426.936	72,95	75,15

Riepilogo vantaggi soci [euro]

	2019	2020	2021
Totale sconti da promozioni soci	27.138.188	31.963.619	32.085.897
Collezionamento	6.075.059	5.485.447	5.681.676
Totale vantaggi soci	33.213.247	37.449.066	39.696.028
Sconti da promozioni non esclusive	55.760.364	48.688.291	39.696.028
Totale risparmio soci	88.973.611	86.137.357	79.358.996



IL PRESTITO SOCIALE

Il prestito sociale rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la Cooperativa contribuisce agli SDG 1 e 10 dell'Agenda 2030 relativi alla riduzione di ogni forma di povertà e di isolamento sociale derivante da disuguaglianze.

Secondo lo Statuto la Cooperativa può accettare, a valle di un regolare contratto, un prestito soltanto dai soci iscritti al libro dei soci. Il socio, munito di libretto di prestito nominale e non cedibile a terzi, può effettuare le operazioni di prestito durante l'orario di apertura degli Uffici della Sezione Prestito Sociale appartenenti ai punti vendita tra loro collegati in cui è stato rilasciato il Libretto Nominativo di Prestito Sociale.

Nei locali in cui si svolge la raccolta del prestito devono essere consultabili i testi con ogni informazione eventualmente richiesta dalla legge, lo Statuto Sociale, il regolamento del

prestito, il foglio informativo analitico e idonei cartelli recanti gli orari di apertura dell'Ufficio.

Rispetto al 2021, i dati riportati mostrano una riduzione del numero di soci prestatori corrispondente a circa 2000 soci, con una conseguente contrazione dell'ammontare del valore del prestito sociale che è passato da circa 602 milioni di euro del 2020 a poco più di 590 milioni di euro nel 2021. Stessa dinamica è quindi riscontrata rispetto al valore degli interessi lordi distribuiti ai soci e rispetto alla remunerazione media del prestito, che è passato dallo 0,66% del 2020 allo 0,31% del 2021.

Il Prestito Sociale

	2020	2021
Ammontare prestito sociale (euro)	602.153.755	590.327.667
N. soci prestatori	106.496	104.484
Valore interessi lordi distribuiti ai soci (euro)	3.907.952	1.815.484
Remunerazione media del prestito (%)	0,66	0,31
N. sportelli attivi	93	92
Punti vendita coperti dai servizi finanziari	21	21





LA COOPERATIVA E LE COMUNITÀ

Il rapporto con le comunità attraverso iniziative di sensibilizzazione, educazione e supporto economico in risposta ad eventuali calamità rappresenta l'impegno della Cooperativa verso il territorio in cui opera. In particolare Unicoop Tirreno fornisce un contributo all'SDG 4 creando occasioni di educazione sui temi core della propria mission, all'SDG 11 in chiave di comunità sostenibili e resilienti e all'SDG 12 mostrando come applicare azioni per il consumo consapevole. Tra gli aspetti attenzionati dalla Cooperativa, la parità di genere e la tutela della donna vedono un impegno significativo per contribuire a più aspetti dell'SDG 5. La partnership con gli attori del territorio infine assicura un impegno verso l'SDG 17.

La Cooperativa assolve la funzione sociale di difesa degli interessi dei consumatori soci e, compatibilmente con il raggiungimento del fine mutualistico, non soci.

Secondo lo Statuto, Unicoop Tirreno promuove e partecipa a tutte quelle attività ed a quei servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e socialmente utili che favoriscano l'organizzazione del tempo libero, lo spirito di solidarietà e lo sviluppo della vita associativa dei soci, delle loro famiglie e dei consumatori in genere.

Nel 2021 Unicoop Tirreno ha **svilup-**

pato e realizzato 327 iniziative per la comunità ed ha erogato un contributo di 242.785 mila euro come sponsorizzazioni, liberalità o buoni acquisto a sostegno delle Scuole centri sociali, comitati e associazioni del territorio che hanno uno scopo sociale coerente con i fini perseguiti dalla Cooperativa.

In favore esclusivo dei soci, inoltre, la Cooperativa ha mantenuto attive 70 convenzioni atte ad assicurare corsi, servizi, percorsi di benessere, sport e salute, itinerari turistici e naturalistici, spettacoli teatrali a prezzi vantaggiosi.

Iniziative nei confronti della comunità

tipologia iniziative	n. iniziative	contenuto delle iniziative
Compartecipazione	72	Attività ludico-culturali
Partecipazione	112	Assemblee (18), test approvato dai soci (24 sui prodotti a marchio e 9 shopping bag), convenzioni (70)
Informazione	1	Visite a fornitori, iniziative legate alle campagne nazionali attivate o ai libri. In particolare per il 2021 si fa riferimento all'iniziativa <i>Close the gap</i>
Raccolta fondi	80	Promozione di progetti inseriti nel catalogo <i>Fidelity</i> o legate al <i>Buon Fine</i>
Formazione	62	Iniziative di formazione per adulti, incontri formativi
Totale iniziative	327	

Anche nel 2021, l'iniziativa "Approvato dai soci" si è svolta in una modalità alternativa allo scopo di rispettare le disposizioni in materia di sicurezza per la salute pubblica relative alla diffusione della pandemia da virus Covid-19. L'attività si è quindi svolta attraverso l'iniziativa *Shopping Bag* che ha dato

la possibilità ai soci di testare i prodotti a casa propria in totale sicurezza. L'appoggio alla comunità da parte Unicoop Tirreno ha visto nel 2021 un concreto contributo attraverso il coinvolgimento di studenti universitari e di detenuti per l'iniziativa "Un giardino al Tribunale". L'obiettivo del progetto,



che ha visto la riqualifica di un'area di 7.000 mq di proprietà del Comune di Viterbo e di pertinenza del Palazzo di Giustizia della città, è quello di procedere ad un graduale reinserimento sociale dei detenuti nel mondo del lavoro, attraverso attività di cura e manutenzione del verde.

COOP E LA QUESTIONE DI GENERE

Coop è da anni attenta a tutti gli aspetti che riguardano la donna e che possono creare disparità di trattamento e di qualità della vita. Unicoop Tirreno, aderendo a campagne nazionali ha fatto propri i temi relativi alla parità di genere contenuti nell'Agenda 2030 e ha contribuito in modo concreto all'SDG 5.

L'impegno di Unicoop Tirreno verso le questioni di genere vede l'annuale **adesione alla giornata contro la violenza femminile attraverso numerose iniziative quali concerti e campagne di sensibilizzazione a supporto della donna.** L'adesione ha visto in concreto la **modifica del design dei propri scontrini** emessi per oltre 10 giorni (dal 13 al 25 novembre) **allo scopo di aggiungere l'indicazione del numero "1522" quale numero antiviolenza e stalking attivo 24h**, gratuito e multilingua. Dal punto di vista economico, nelle stesse giornate, la Cooperativa ha aderito all'iniziativa a sostegno dei centri antiviolenza donando 1 euro all'acquisto di una bottiglia di olio extravergine Coop Origine 100% italiano.

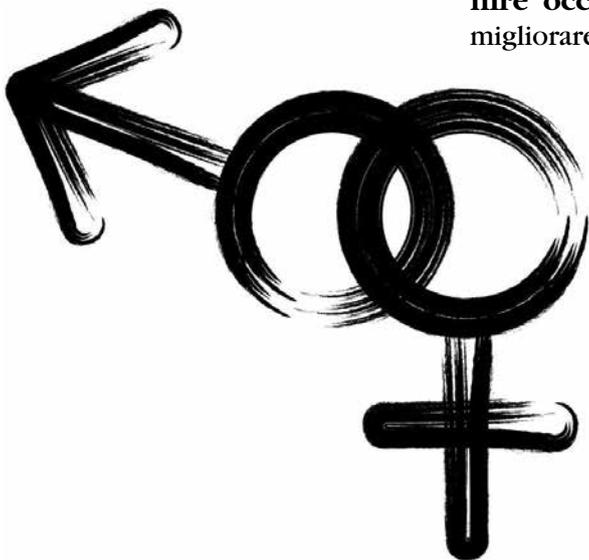
Close the Gap rappresenta il gruppo di attività dedicate all'**emancipazione femminile** sotto tutti i punti di vista. Relativamente alla dimensione lavorativa è stato avviato un progetto di formazione nelle filiere agricole di prodotti a marchio con occupazione femminile. Attraverso il coinvolgimento di 100 donne, obiettivo della formazione è quello di **fornire occasioni** di formazione per migliorare le proprie condizioni di

vita. I territori coinvolti sono la Campania, con la produzione e lavorazione del pomodoro, la Calabria, con le clementine, e la Puglia con la filiera dell'uva.

Allo scopo di assicurare una equa accessibilità a beni centrali per l'igiene, Unicoop Tirreno ha appoggiato e promosso la mozione per il **passaggio dell'iva sugli assorbenti dal 22% al 10%**. Il prezzo all'interno dei punti vendita è stato immediatamente adeguato e l'impegno sociale sul tema è ancora attivo e punta ad un ulteriore abbassamento al 4% della tassa.

A livello nazionale, inoltre, Unicoop Tirreno ospita il link alla petizione per promuovere la parità di genere femminile attraverso l'**estensione del periodo di congedo parentale obbligatorio per i padri.**

Dal punto di vista della partnership internazionale, riconoscendo il disagio e la gravità del conflitto attivo in Afghanistan, la Cooperativa ha ospitato sul proprio sito web l'invito a firmare la petizione disponibile su *change.org* e indirizzata al Ministro degli Esteri per creare da subito corridoi umanitari per la protezione della parte di popolazione più esposta quali donne e bambini.



LA SOLIDARIETÀ

Unicoop è attiva sui territori su cui opera e a livello internazionale attraverso il supporto a progetti ed iniziative che ricalcano gli obiettivi sociali della Cooperativa. L'appoggio alle comunità locali e le partnership internazionali in particolare forniscono un contributo all'Agenda 2030 rispetto gli SDG 11 e 17.

Il 2020 aveva rappresentato per la Cooperativa un momento per avvicinarsi ancora di più, e con nuovi temi, alle comunità allo scopo di fornire il proprio contributo nella lotta al COVID-19. Il 2021 ha sancito la ripresa di alcune iniziative e la prosecuzione degli impegni legati alla diffusione della pandemia che anche nell'ultima annualità hanno impattato sulla vita della collettività e della Cooperativa in senso stretto.

L'iniziativa **Buon fine** ha registrato una crescita dei risultati ottenuti rispetto al 2020. Nel 2021 sono stati infatti 350 mila i pasti offerti a fronte dei 267 mila dell'anno precedente.

Dona la spesa ha visto una ripresa completa dell'iniziativa che è tornata in 95 punti vendita e con 2 appuntamenti. La quota di prodotti raccol-

ti nel 2021 ha raddoppiato la quota raggiunta nell'annualità precedente **passando da 56 a 107 tonnellate**. Il numero di associazioni coinvolte, stabile a 120 come nel 2020, non è riuscita a toccare 150 realtà come da stato pre-pandemico.

Ausilio per la spesa rappresenta una iniziativa storica per Unicoop Tirreno che nel 2017 ha deciso di estenderla a tutti i punti vendita modificando il nome dell'iniziativa originariamente conosciuta come Pane Quotidiano. A fronte di una **crescita del numero di utenti coinvolti, passati da 142 del 2019 a 250 nel 2021**, e conseguentemente ad un aumento del numero di spese consegnate, sono in calo il numero di punti vendita che hanno aderito all'iniziativa, passando da 14 del 2019 a 10 del 2021.

Principali iniziative di solidarietà Unicoop Tirreno

progetto	descrizione	principali risultati
Buon Fine	Donazione di merci invendibili per motivi commerciali (ma perfettamente commestibili) ad associazioni del territorio	80 punti vendita 1,75 milioni di euro equivalenta a 350mila pasti
Dona la spesa	Donazione di cibo in favore di soggetti in difficoltà	95 punti vendita, 107 tonnellate di prodotti raccolti 120 le associazioni di volontariato coinvolte
Ausilio per la spesa	Consegna gratuita della spesa a domicilio alle persone in difficoltà.	10 supermercati 150 volontari 250 utenti 7.227 spese consegnate

Tra le altre iniziative Unicoop Tirreno, come ogni anno, nel 2021 ha organizzato la vendita di cesti natalizi il cui ricavato è stato poi suddiviso tra i progetti di solidarietà

supportati. Nell'ultima annualità, la Cooperativa ha potuto contare sul sostegno dei propri soci che hanno acquistato 213.705 cesti generando un valore di 33.293 euro.





LA LEGALITÀ

Unicoop Tirreno è da sempre in prima linea per supportare il progetto *Libera Terra*, nato per rimettere a frutto i terreni confiscati alle mafie, grazie al lavoro di cooperative sociali attive tra Sicilia, Calabria, Puglia e Campania.

A settembre del 2021, i soci Unicoop Tirreno in collaborazione con *Libera*, Presidio "Rossella Casini" di Castagneto Carducci-San Vincenzo, hanno preso parte all'iniziativa "Estate Liberi", che ha previsto campo lavoro e formazione presso la Cooperativa Beppe Montana. I partecipanti tra soci Coop e *Presidio Libera* sono stati 16.

A marzo e ottobre 2021 la Cooperativa ha effettuato promozioni sui prodotti *Libera Terra*.

A novembre i supermercati hanno proposto in promozione i vini centopassi della *Cooperativa Placido Rizzotto*. La *Cooperativa sociale Placido Rizzotto - Libera Terra* nasce nel 2001 grazie al progetto *Libera Terra*, promosso dall'associazione *Libera* e dalla Prefettura di Palermo: le terre confiscate ai boss mafiosi del corleo-

nese, dopo anni di abbandono, tornano così ad essere coltivate. La Cooperativa opera sulle terre del *Consorzio di Comuni "Sviluppo e Legalità"* ove effettua l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando opportunità occupazionali ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. Il metodo di coltivazione scelto sin dall'inizio è quello biologico, al fine di garantire la bontà e la qualità dei prodotti che conservano il sapore antico della tradizione siciliana. La Cooperativa aderisce a *Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*.

A dicembre la Cooperativa ha promosso la legalità attraverso la vendita dei pacchi natalizi di *Libera Terra* contenenti prodotti frutto del lavoro delle cooperative che gestiscono terreni e strutture liberati dalle mafie. I risultati ottenuti hanno mostrato un maggiore successo nei punti vendita in cui gli stessi soci si sono impegnati nella promozione dei pacchi. Il ruolo dei soci si mostra quindi ancora strategico nella promozione e diffusione dei principi e dei valori racchiusi all'interno dei prodotti venduti dalla Cooperativa ed in particolare provenienti dall'associazione *Libera*.



UNICOOP TIRRENO IN PARTNERSHIP PER OBIETTIVI COMUNI



BS21

A fronte di un impegno di solidarietà locale per il rafforzamento delle comunità distribuite nei territori in cui la Cooperativa opera, Unicoop Tirreno ha messo in piedi negli anni molteplici iniziative volte a sostenere progetti in Paesi in via di sviluppo. I progetti di cooperazione internazionale contribuiscono alla dimensione della partnership indicata dall'SDG 17 dell'Agenda 2030 come cardine attorno cui rafforzare l'impegno per uno scenario globale più sostenibile.

Attraverso l'iniziativa **Basta un gesto**, da anni, la Cooperativa contribuisce a diversi progetti: *La Casa di Giacomo e Vanda*, *Progetto Matteo*, *Cuore di Coop* e *Progetto Migranti*. **Basta un gesto** racchiude i progetti presenti all'interno del catalogo fidelity e consente ai soci di donare i punti accumulati in favore di una di queste iniziative.

Il progetto **La casa di Giacomo e Vanda** negli anni ha portato alla realizzazione e gestione di un centro polivalente che include anche un ostello ed un panificio-pizzeria. Unicoop Tirreno ha contribuito alla realizzazione e alla formazione del personale del panificio. L'obiettivo complessivo è quello di promuovere lo sviluppo individuale e della comunità attraverso l'alfabetizzazione, la formazione, il lavoro e la cooperazione. Attraverso questo progetto quindi la Cooperativa impatta, a livello internazionale, anche sugli Obiettivi di Sviluppo Globale relativi all'istruzione, SDG 4, e al diritto ad un lavoro dignitoso, SDG 8.

Il **Progetto Matteo** supporta una struttura in cui sono presenti un orfanotrofio (la Casa di Matteo), un'infermeria/poliklinico e dispensario, un centro maternità con sala parto, un hotel, un centro di accoglienza per volontari e i lavoratori e quattro pozzi d'acqua. Le dimen-

sioni su cui il progetto fornisce un impatto in termini di Agenda 2030 sono molteplici e riguardano il tema della salute, SDG 3, quello del lavoro, SDG 8, e quello dell'accesso alla risorsa idrica, SDG 6.

Cuore di Coop mette al centro del progetto la scolarizzazione attraverso il supporto a 171 bambini nel mondo nel loro percorso di studi. Lo sviluppo dell'individuo attraverso una idonea formazione punta a diffondere un modello culturale anche alle comunità. Anche in questo caso il contributo ad una educazione ed istruzione di qualità rappresenta il principale impatto della Cooperativa nei confronti dell'Agenda 2030.

Il **Progetto Migranti** supporta la messa a disposizione di una clinica mobile nella provincia di Ragusa. Lavoratori agricoli e braccianti provenienti principalmente da Marocco, Tunisia, Romania e Albania possono usufruire gratuitamente di cure gratuite, educazione sanitaria, orientamento socio-sanitario, supporto psicologico ed ascolto. L'attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in questo caso è focalizzata sul tema della salute incluso nei target dell'SDG 3. Il valore complessivo dell'iniziativa **Basta un gesto** ha portato nel 2021 alla distribuzione di 93.352 euro ai progetti coinvolti.



Principali iniziative internazionali

nome	descrizione	luogo	valore
La Casa di Giacomo e Vanda	In collaborazione con il <i>Movimento Shalom</i> . Il progetto finanzia un centro di formazione scuola e lavoro alla periferia della capitale del Togo.	Lomè (Togo)	10.000
Progetto Matteo	In collaborazione con il <i>Movimento Shalom</i> . Il progetto finanzia la realizzazione e gestione di strutture per il supporto all'infanzia e alla maternità.	Gorom Gorom (Burkina Faso)	10.000
Cuore di Coop	In collaborazione con <i>Avsi</i> . Il progetto finanzia la scolarizzazione di 171 bambini in difficoltà.	Africa Est Europa Medio Oriente America Latina	53.352
Progetto Migranti	In collaborazione con <i>Emergency</i> . Il progetto finanzia una clinica mobile per fornire supporto medico-assistenziale alla comunità di braccianti agricoli migranti presenti su quel territorio.	Ragusa (Italia)	20.000

In chiave di iniziative a supporto di Paesi in via di sviluppo nel 2020 Unicoop Tirreno ha aderito all'iniziativa **#coopforafrica** conclusasi nel gennaio 2022. Donando alla cassa 1,5 o 10 euro oppure 100, 500 o 1.000 punti, Unicoop Tirreno ha supportato la campagna di vaccinazione e la lotta al Covid in Africa. La partnership strutturata ha visto la collaborazione dell'*Agenzia ONU per i Rifugiati-UNHCR*, la *Comunità di Sant'Egidio* e *Medici Senza Frontiere*. Le tre organizzazioni si sono impegnate ad assicurare il reperimento dei vaccini, la loro consegna e la corretta gestione della catena del freddo fino alla destinazione finale. Sono stati donati complessivamente oltre 1 milione e 650.000 euro da parte di 125.530 donatori consentendo così di vaccinare oltre 330.000 persone. Altre iniziative relative alla solidarietà hanno come scopo il supporto alla ricerca. Continuando la collaborazione con l'associazione **AIRALZH**, Unicoop Tirreno ha coinvolto tutti i suoi punti vendita per ospitare la vendita di beneficenza della pianta di erica calluna. Acquistando una pianta a 6,90 euro, soci e non soci hanno potuto donare 1 euro alla ri-

cerca contro l'Alzheimer. Nel 2021 la campagna ha portato alla vendita di 2.941 piantine.

Unicoop Tirreno ha infine confermato la partnership con *Toscana Life Science*, fondazione nata nel 2005 a sostegno delle attività di ricerca nel campo medico all'interno della Regione, supportando *MAD LAB*. A valle dell'emergenza pandemica, Unicoop Tirreno si è infatti impegnata a supportare l'attività del *MAD LAB* di *Toscana Life Sciences* impegnata nella sperimentazione sulla terapia specifica per il Covid-19 a base di anticorpo monoclonale. La raccolta fondi ed il raddoppio della cifra avvenuto grazie alla collaborazione di Unicoop Firenze, Coop Alleanza 3.0, Unicoop Tirreno, Coop Centro Italia, Coop Unione Amiata e Coop Reno, ha portato a finanziare:

- ricerche sulle varianti di Sars-Cov2 e sulla risposta immunitaria pubblicate su prestigiose riviste internazionali come *Nature*;
- il lavoro di due giovani ricercatrici;
- un team di *Data Science*;
- un nuovo laboratorio BSL 3 (inaugurazione primi mesi del 2022);
- un'area di stoccaggio criogenico (inaugurazione primi mesi del 2022).



UNICOOP TIRRENO E LA SCUOLA

I rapporti con le scuole sono gli strumenti attraverso cui Unicoop Tirreno supporta i territori con progetti dedicati alla diffusione di cultura della cittadinanza consapevole e dello sviluppo sostenibile. Attraverso Guida SapereCoop la Cooperativa punta a contribuire alla creazione di una cittadinanza più attiva e consapevole. All'interno di questa iniziativa si forniscono, tra le altre cose, competenze relative allo sviluppo sostenibile e ad uno stile di vita in armonia con la natura, così come indicato dall'SDG 4, e si punta, indirettamente a contribuire ad un consumo consapevole così come stabilito dall'SDG 12. I percorsi di formazione vogliono infine fornire consapevolezza sull'impatto umano sull'ambiente terrestre, SDG 15, su quello marino, SDG 14, e sul cambiamento climatico, SDG 13, allo scopo di migliorare gli atteggiamenti di ognuno.

L'attività di **Educazione al Consumo Consapevole** (ECC) è una delle attività che concretizza il rapporto della Cooperativa con le scuole.

Il 2020 aveva rappresentato per le attività ECC un momento critico per l'impossibilità di riorganizzare in modalità telematica un'attività ormai consolidata dal vivo e per poter dare alle scuole la giusta libertà di organizzare le lezioni ordinarie in un periodo già molto complesso.

Nel 2021, seppur ancora limitati dalla diffusione del virus pandemico, le attività di *Educazione al Consumo Consapevole* sono riprese e hanno visto il coinvolgimento complessivo di oltre 5.000 tra bambini e ragazzi distribuiti in 16 diversi comuni. Alcune nuove modalità a distanza, sperimentate nel 2020, sono state applicate anche nell'ultima annualità e hanno visto il coinvolgimento di 170 delle 218 classi che hanno preso parte al progetto.

Probabilmente timorosi dell'evoluzione del virus nel corso dell'anno

scolastico, nel 2021 le adesioni al progetto ECC si sono ridotte circa del 50% rispetto all'annualità precedente passando dagli oltre 9.000 del 2020 ai 5.144 del 2021.

Il budget che la Cooperativa ha messo a disposizione per i progetti di ECC per il 2021 corrisponde a 262.000 euro.

Altre iniziative implementate hanno riguardato i temi della disabilità, della cittadinanza attiva e della percezione degli spazi a seguito del *lockdown*. L'anno rendicontato ha visto la riconversione delle attività in modalità telematica

All'interno dello strumento *Guida SapereCoop* la cooperativa ha messo a disposizione delle scuole e dei docenti numerose attività che toccano a 360° i temi dello sviluppo sostenibile. Sul sito*, i docenti possono costantemente consultare l'offerta formativa e fornire o ricevere *feedback*.

Tra queste iniziative, in particolare si evidenziano:



* www.saperecoop-unicooptirreno.it/



Principali iniziative della Guida SapereCoop

nome iniziativa	scopo	impatto
Educazione al consumo consapevole	Rivolto ad insegnanti, studenti ha l'obiettivo di promuovere una visione ragionata e critica del mondo dei consumi.	5.144 studenti 327 docenti 218 classi (48 in presenza) 16 punti vendita
Alternanza Scuola Lavoro	Incontri finalizzati a fornire un supporto per far conoscere alle scuole interessate le informazioni di dettaglio su cosa è una impresa cooperativa.	836 studenti 9 scuole coinvolte 92 incontri a distanza a supporto dei percorsi PCTO
#Ambientefuturo _Lo spazio intorno a noi	Promuove una riflessione sulla percezione degli spazi anche nei mesi di <i>lockdown</i> .	1.244 studenti
Eroi ed eroine in corso	Incontri laboratorio per studenti e docenti sul tema della fragilità come risorsa.	
Mi prendo cura di te, della città e del mondo	Una proposta educativa che prevede un incontro on-line rivolto alle classi, a cura di un educatore <i>SapereCoop</i> , per comprendere (1) il legame reale tra le filiere animali e la nostra vita quotidiana, (2) che prendersi cura del benessere degli animali fa bene a loro e fa bene a noi (qualità della vita animale, lotta ai residui chimici ecc.), (3) che la produzione di alimenti è concretamente compatibile con il rispetto e la dignità degli animali, (4) che progettare filiere agroalimentari animali in modo sostenibile e razionale, contribuisce a ridurre <i>food wastage</i> , spreco "della terra", e inquinamento.	
Mimose in fuga	Webinar dedicato ad una ampia platea in cui si offre ai bambini e alle bambine una riflessione sul tema dei diritti attraverso la lettura dell'albo illustrato <i>Mimosa in fuga</i> e stimolare un percorso di educazione alla cittadinanza.	
Giornata della memoria	Webinar dedicato ad una ampia platea ascolto della testimonianza di Liliana Segre resa nell'ultima occasione pubblica lo scorso 9 ottobre alla <i>Cittadella della Pace</i> di Rondine.	

Le attività hanno anche contribuito a rafforzare la partnership territoriale mettendo in relazione le scuole coinvolte e la Cooperativa con le cooperative di educatori *CIPSS* e *Meta* e con le realtà locali di *Arci Lucca-Versilia-APS*, *ImpegnArci-APS*, *Anpi Comitato Provinciale Lucca*, *Camera del Lavoro Provinciale CGIL Lucca*, *Sprar-Siproimi Comune di Viareggio (Arci Toscana - Cooperativa Odissea)*, *Sprar-Siproimi Provincia di Lucca (Arci Toscana)* e *Movimento Consumatori sezione Versilia-APS*.

Altre iniziative volte a promuovere un corretto stile di vita e una sana educazione alimentare hanno visto la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra *Aces Italia* e la cooperativa di consumatori.

Nel 2021 Unicoop Tirreno ha supportato inoltre i percorsi educativi di famiglie assistite da associazioni di

beneficenza attraverso iniziative di raccolta per la donazione di prodotti scolastici e articoli di cancelleria. Sabato 11 settembre 2021 in 23 negozi in Toscana e nel Lazio è stata organizzata una raccolta di 75.000 pezzi. Allo scopo di supportare la comunità di soci e di clienti, Unicoop Tirreno ha confermato nel 2021 l'impegno a rendere più accessibili gli acquisti di libri scolastici. All'acquisto di libri nuovi, la Cooperativa fornisce ai soci un buono pari al 15% del costo di copertina dei libri. I libri usati sono invece acquistabili da soci e clienti al 60% del costo di copertina. In 15 punti vendita è anche possibile vendere direttamente i libri scolastici usati delle scuole medie e superiori. La Cooperativa li acquista al 30% del prezzo di copertina. Il regolamento di questa iniziativa è consultabile sul sito web della Cooperativa*.

* www.unicooptirreno.it/sites/default/files/regolamento_testi_scolastici_2022_23_04lug2022.pdf

il capitale UMANO



La Cooperativa tutela le proprie risorse umane assicurando un impegno per garantire loro un ambiente di lavoro equo, sano e dignitoso e nella valorizzazione delle proprie risorse umane. Il contributo agli obiettivi dell'Agenda 2030 è individuato nella tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro prevista dall'SDG 3, nella garanzia di un equo trattamento tra i sessi, SDG 5, un adeguato rispetto al lavoro offerto, SDG 8, e nella riduzione delle disuguaglianze da un punto di vista complessivo come previsto dall'SDG 10.

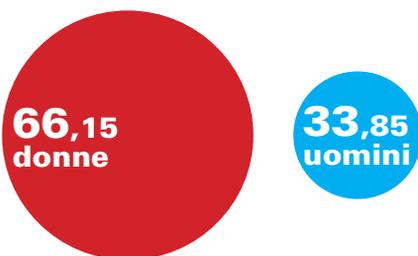
Il 2020 per i dipendenti di Unicoop Tirreno e per la Cooperativa stessa ha rappresentato un anno impegnativo dal punto di vista del rinnovo del contratto aziendale che ha portato ad una equiparazione di diritti e doveri tra tutti i dipendenti e dal punto di vista della gestione delle nuove procedure introdotte per la gestione del virus pandemico da Covid-19.

Anche il 2021 ha visto la prosecuzione delle novità introdotte per ridurre la diffusione della pandemia. L'introduzione di un nuovo contratto ha portato, in questo secondo anno di rendicontazione, ad una riduzione dei

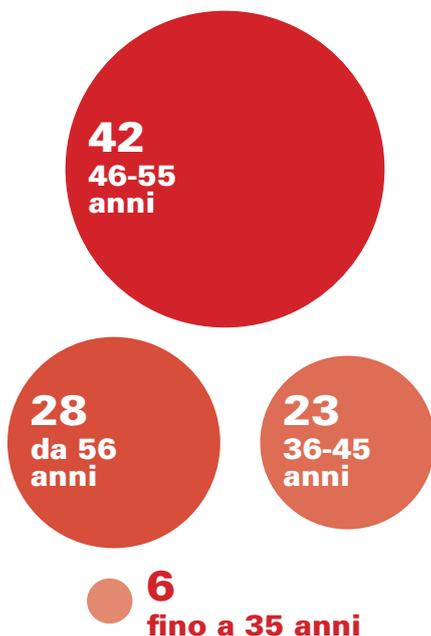
costi fissi dello stesso che sono passati da poco meno del 10% delle annualità passate a circa il 7% del 2021.

In termini di quota di personale, **nel 2021, Unicoop Tirreno ha potuto contare sulla collaborazione di 3.563 dipendenti** ovvero 165 risorse umane in meno rispetto all'annualità precedente. Il calo registrato è da considerarsi principalmente relativo all'alto numero di pensionamenti (61) rispetto al numero di nuove assunzioni registrate (35). La Cooperativa anche per il 2021 ha assolto agli obblighi di occupazione di invalidi e categorie protette.

Dipendenti per genere (%)



Dipendenti per età (%)



Principali trend occupazionali

	2019	2020	2021
Assunzioni	154	17	35
Pensionamenti	0	25	61
Dimissioni	67	29	33
Cessazioni	176	31	36

Rispetto alla suddivisione per genere, la distribuzione dei dipendenti mette in luce come nella Cooperativa siano le donne ad essere maggiormente impiegate.

L'impegno nell'assicurare una posizione lavorativa stabile, nella Cooperativa, si traduce nel 92% di contratti a tempo indeterminato. Il numero di lavoratori con contratto in somministrazione è pari a 278.

Nel 2021, in linea con le due precedenti annualità, sono state zero le ore di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria registrate.

Nel 2021 la struttura di Unicoop Tirreno si è articolata secondo il seguente modello piramidale e non ha registrato passaggi di categoria.



La formazione dei dipendenti

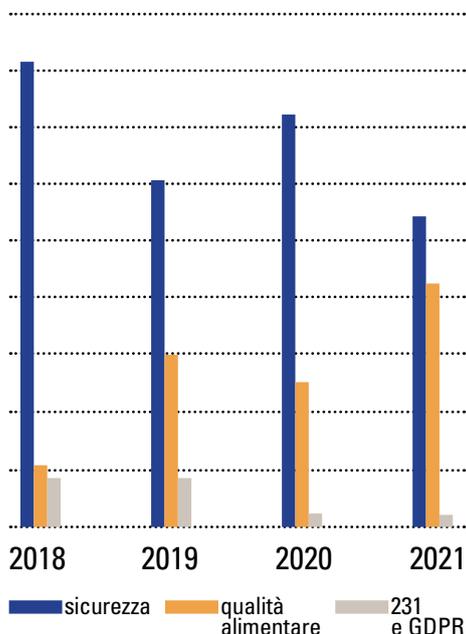
L'impegno verso la formazione dei soci, degli amministratori e dei dipendenti è un tema incluso all'interno dello Statuto della Cooperativa. Obiettivo di queste attività è quella di assicurare un adeguato livello di conoscenza ai propri lavoratori sia relativamente alla loro mansione, sia rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nel 2021, Unicoop Tirreno ha concretizzato il proprio impegno verso la formazione dei dipendenti erogando 30.820 ore di formazione. Oltre il 51% delle ore erogate è rappresentato da formazione su tematiche non obbligatorie. I temi attorno ai quali sono state organizzate le giornate di formazione obbligatoria sono relativi alla sicurezza, alla qualità alimentare

e alla legge 231 e GDPR. Secondo i dati osservati, la quota di formazione dedicata alla qualità alimentare è aumentata in maniera considerevole negli anni mostrando una costante attenzione al tema.

Complessivamente i dipendenti che hanno goduto dei percorsi di formazione sono stati 1.747, di cui il 65% donne.

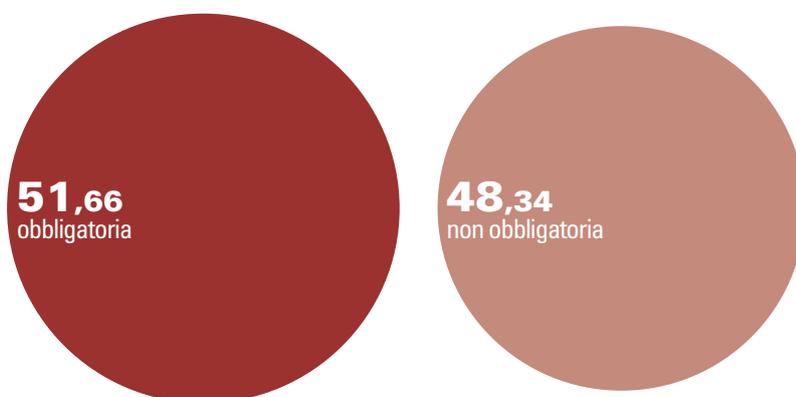
Andamento delle ore di formazione per tema



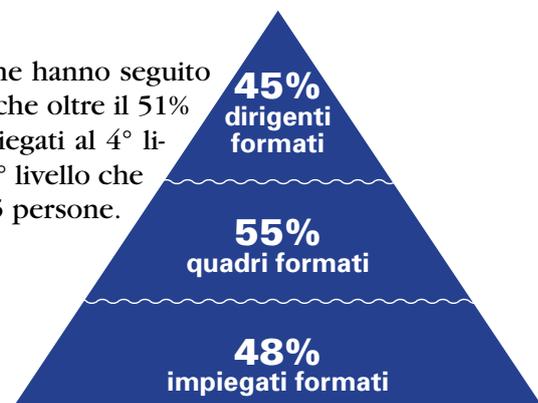
All'interno dei percorsi finalizzati a promuovere il miglioramento delle risorse umane, nel 2021 sono 37 gli iter di crescita formalizzati nei confronti di 22 donne e 15 uomini.

Accanto a percorsi di crescita, Unicoop Tirreno si preoccupa della qualità della vita dei propri dipendenti anche attraverso servizi esclusivi. In questo senso, dal 2020 la Cooperativa ha messo a disposizione la possibilità di usufruire della spesa a rate con trattenute in busta paga come strumento di welfare. Sono 934 i dipendenti che nel 2021 hanno usufruito di questo beneficio per un importo complessivo di 244.992 euro.

La formazione dei dipendenti (% ore)



Rispetto al livello dei soggetti che hanno seguito percorsi di formazione, emerge che oltre il 51% appartiene alla categoria di impiegati al 4° livello, seguiti dagli impiegati di 3° livello che hanno visto la formazione di 305 persone.



Gestire il cambiamento

Nel 2021, Unicoop Tirreno ha dovuto affrontare due cessioni di punti vendita. I due punti vendita di Paganico e Monticiano sono stati infatti ceduti, all'interno della medesima rete di cooperative, a Coop Unione Amiatina che, nata nel 1960 dalla fusione di negozi Coop di Castel del Piano, Bagnore, Castell'Azzara, Bagnoli e Bagnolo, nel 2021 ha gestito 26 punti vendita rispetto ai 24 dell'annualità precedente. La cessione dei due punti vendita ha portato alla cessione dei dipendenti di Unicoop Tirreno a Coop Unione Amiatina assicurando una continui-

tà lavorativa agli stessi.

Il cambiamento inoltre ha portato alla chiusura dello sportello di Prestito Sociale e trasferito il relativo deposito e l'intera attività nel punto vendita di Roccastrada (GR).

Nell'annualità osservata è stato inoltre aperto un nuovo minimercato "Ruderi Terranova" all'interno della città di Roma.

Complessivamente, quindi, il numero di punti vendita attorno cui Unicoop Tirreno ha gestito la propria attività è passato da 94 del 2020 a 93 del 2021.

Distribuzione territoriale dei punti vendita di Unicoop Tirreno in Toscana, Lazio e Umbria



il capitale NATURALE



Tra gli scopi della Cooperativa, la tutela dell'ambiente e la definizione di azioni per l'innovazione ed il miglioramento della propria performance allo scopo di tutelare le risorse consente di contribuire in modo diretto sui propri impatti rispetto al cambiamento climatico e al deterioramento ambientale.

La promozione di attività sociali e un costante stimolo a partecipare alla vita della Cooperativa sono le linee di azioni attraverso cui la Cooperativa fornisce il proprio contributo a rendere le comunità più resilienti e coese verso i principi condivisi dalla Cooperativa con i propri soci.

La ricerca di modelli di consumo meno impattanti, circolari e basati sulla collaborazione con altri attori del territorio guidano le attività della cooperativa verso la scelta di produttori più consapevoli e portano all'organizzazione di iniziative per aumentare la consapevolezza dei consumatori (soci e non soci).



La Cooperativa coglie la sfida dell'SDG 9 innovandosi per rispondere alle sfide ambientali ed energetiche previste dall'SDG 7. In linea con i temi trattati dall'SDG 12, Unicoop Tirreno è capace di fornire un contributo di notevole importanza ai modelli di produzione e consumo sostenibile e può contribuire alla crescita sostenibile delle città e delle comunità che le abitano (come indicate dall'SDG 11); Unicoop Tirreno può infine contribuire ad una riduzione dell'impatto negativo sul clima come previsto dall'SDG 13.

Come sottoscritto nella carta dei valori delle cooperative di consumo, Unicoop Tirreno considera l'ambiente un bene di tutti, che va salvaguardato dalla speculazione, dal malgoverno, dall'incuria e che può essere un prezioso elemento di sviluppo e competitività. L'ambiente deve essere preservato come principale bene comune e per senso di responsabilità verso le generazioni future.

Il capitale naturale riguarda il tema sensibile e sempre più critico della **tutela dell'ambiente e delle risorse naturali**, con la necessità di riduzione del loro sovra-sfruttamento da una parte, e il controllo degli impatti prodotti sulle diverse matrici ambientali dall'altra. Per la Cooperativa, gestire questo capitale significa adottare criteri di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse naturali, investire in innovazione sostenibile, identificare nuove opportunità di utilizzo e recupero cui inviare prodotti e materiali una volta che abbiano esaurito il loro ciclo di vita, valutare fornitori e materiali anche sulla base dell'entità degli impatti che prodotti e servizi possono produrre sull'ambiente; il tutto, in una logica di business e rispetto del principio di mutualità. Si tratta di integrare le preoccupazioni di carattere ambientale nelle strategie della Cooperativa, e valutare sia le implicazioni legate a comportamenti scorretti, che le opportunità associate a iniziative virtuose.

Un approccio quale quel-

lo descritto non può che basarsi su logiche di integrazione forte tra i sistemi che governano le diverse attività, sia all'interno della Cooperativa, che a livello territoriale con le istituzioni e gli altri attori con cui questa interagisce, che, infine, con il sistema cooperativo nel suo complesso. Con questo obiettivo strategico, dal 2020 è stato avviato un percorso di progressiva integrazione tra i **sistemi di gestione della sicurezza, della qualità alimentare, e dell'ambiente** con lo scopo di stabilire un unico approccio alla prevenzione degli infortuni, alla sicurezza del socio-consumatore, e alla tutela dell'ambiente naturale. Un approccio che si è manifestato nella identificazione di politiche integrate a livello di un'unica direzione (Direzione Operations), nella nomina di un unico referente per le Politiche Ambientali della Cooperativa, e, dal 2021, nella pianificazione ed effettuazione di iniziative unitarie di auditing e controllo interno tra le diverse funzioni. L'integrazione a livello di sistema si è invece venuto ad affermare con il contributo di Unicoop Tirreno alla **politica ambientale definita da Coop Italia e nell'ambito del più ampio sistema delle cooperative di distribuzione nazionali**. Tale



politica ha posto l'attenzione sulla compatibilità ambientale dei prodotti a marchio, con lo scopo che questi rispondano, ogniqualvolta sia possibile, a criteri ecologici e di circolarità. Il rispetto dell'ambiente emerge come parte integrante del patrimonio valoriale del sistema, ispirando criteri di compatibilità ambientale di gestione lungo l'intera filiera Coop: dai vari livelli di produzione, all'immagazzinamento e alla distribuzione, sino ai punti vendita e alle case dei consumatori. L'intero sistema Coop, quindi, dedica attenzione alla diffusione di sistemi di produzione più rispettosi dell'ambiente, alla tutela della biodiversità (scelta di non utilizzare OGM), al benessere animale, ad interventi per il risparmio energetico, alla promozione della tutela degli ecosistemi marini, all'adozione di schemi di certificazione (ECOLABEL, FSC, PEFC ecc.), alla promozione di strategie di riduzione, riutilizzo, recu-

pero e riciclo nell'ambito dei modelli produttivi; Unicoop Tirreno ha fornito negli anni il proprio contributo alla realizzazione di questi obiettivi. Ai fini della rendicontazione, le azioni adottate e i risultati attuali della gestione orientata all'utilizzo razionale del capitale naturale possono distinguersi tra:

- **interazione diretta con l'ambiente:** effetti che la presenza delle strutture della Cooperativa e le attività da questa sviluppate producono direttamente sulle diverse matrici ambientali (in termini di consumi energetici, occupazione di suolo, produzione di rifiuti, emissioni in aria e consumi idrici);
- **interazione indiretta con l'ambiente:** iniziative commerciali e di sensibilizzazione indirizzate ai consumatori e soci, finalizzate ad una diffusione ampia della cultura del rispetto dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali.



Interventi di ammodernamento e ristrutturazione dei punti vendita

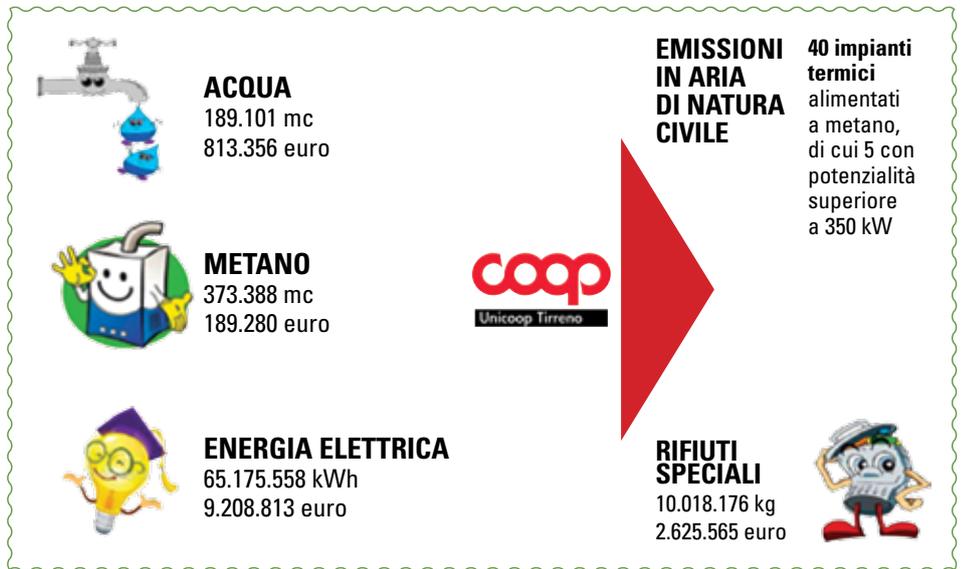
- **Interventi di ristrutturazione hard dei punti vendita:** interventi che hanno visto una modifica del layout complessivo, con ammodernamento di tutta l'area vendita, l'installazione di nuovi punti luce, attrezzature, banchi frigoriferi, e nuova disposizione delle merci. In alcuni casi gli interventi hanno coinvolto anche le aree esterne dei parcheggi. Sono stati oggetto nel 2021 di interventi hard 5 punti vendita: Fiuggi, Casilino, Livorno Settembrini, Livorno Mastacchi, Roma via Ruderis.
- **Interventi di ristrutturazione soft dei punti vendita:** modifiche di ridotta entità, orientate ad una migliore organizzazione degli spazi di vendita in funzione di una loro maggiore fruibilità, e alla sostituzione di macchinari obsoleti con altri più efficienti e performanti. Nel

2021 gli interventi soft hanno coinvolto 7 punti vendita: Livorno Toscana, Livorno Porta a Terra, Livorno Levante, Livorno Porta a Mare, Marina di Campo, Scarlino, Albinia.

- **Interventi di rifacimento delle coperture:** interventi di impermeabilizzazione e contenimento effettuati sui tetti di alcuni negozi che hanno permesso una riduzione della dispersione energetica; gli interventi sono stati effettuati a Cecina, Civita Castellana, Follonica
- **Interventi su piattaforma di Vignale:** nel 2021 la piattaforma di Vignale ha avviato le procedure per la richiesta di AUA - Autorizzazione Unica Ambientale al Comune di Piombino, riorganizzando il quadro degli adempimenti in materia ambientale in un unico provvedimento più facilmente mo-

nitorabile ed in grado di fornire indicazioni per una gestione integrata delle prestazioni ambientali del sito. Inoltre, è stato concluso l'appalto per la realizzazione del nuovo impianto antincendio degli stessi magazzini.

- **Interventi di ammodernamento di attrezzature ed impianti di negozio:** si tratta di una serie di interventi attuati presso diversi punti vendita della Cooperativa per ammodernare le attrezzature di vendita e sostituirle con altre più nuove ed efficienti. Tra questi la sostituzione di macchinari produttori di ghiaccio, delle bancarelle frigo, dei carrelli e degli ups dei negozi, nonché la sostituzione del fluido refrigerante R404 con gas refrigeranti R448 di nuova generazione negli impianti frigorifero (retrofit impiantistico).



- 
- 
- 
- 
- 

INTERAZIONE DIRETTA CON L'AMBIENTE

L'energia

L'attenzione ai consumi energetici e l'attenzione alle fonti green per l'approvvigionamento energetico, rappresentano per la Cooperativa una **opportunità per ridurre la pressione sulle risorse naturali, ma allo stesso tempo una occasione per rendere più efficiente l'acquisizione di tali risorse, con un vantaggio significativo di carattere economico**. Investire in fonti energetiche rinnovabili, trovare soluzioni gestionali e tecniche per accrescere l'efficienza energetica e ridurre gli sprechi, ed infi-

ne intensificare i controlli sui macchinari e regolare, di conseguenza, il loro funzionamento, hanno rappresentato un tema centrale per la Cooperativa negli ultimi anni, con l'obiettivo di trovare la migliore sintesi tra tutela dell'ambiente ed efficienza economica. Nel 2021 Unicoop Tirreno ha sviluppato un piano di interventi orientati ad investimenti su fonti rinnovabili e azioni orientate all'efficienza energetica per circa 2 milioni e 300mila euro (che si sono andati ad aggiungere al milione e 200mila euro del 2020).

Interventi orientati al risparmio di risorse naturali sviluppati nel 2021

- **Progetto Fotovoltaico.** Nel 2021 sono stati installati 10 impianti fotovoltaici per una potenza totale di 1.250 kW e una produzione stimata di 1.620.000 kWh, con un risparmio di circa 820 t di CO₂. I punti vendita interessati dalla installazione degli impianti FV nel 2021 sono stati Castiglione della Pescaia, Bagni di Gavorrano, Livorno La Rosa, Piombino Berlinguer, Avenza, Rosignano, Cecina, Follonica, San Vincenzo, e un secondo impianto sulle coperture del punto vendita di Venturina. Tali impianti si sono andati ad aggiungere ai 4 impianti preesistenti (sede Vignale, primo impianto di Venturina, Grosseto Commendone e Livorno Levante), e saranno accompagnati da altri 10 impianti in programma per il 2022.
- **Sistemi di controllo per favorire l'efficienza energetica nei punti vendita.** Si tratta di un sistema articolato adottato dalla Cooperativa che mira a intensificare i controlli dei consumi a punto vendita al fine di rilevare tempestivamente le anomalie e intervenire in caso di inefficienze. In primo luogo, il *Progetto Overwatch*, che permette il monitoraggio da remoto degli impianti frigo alimentari e di condizionamento. Nel 2021 il sistema è stato implementato in 7 negozi, arrivando a coprire un totale di 24 punti vendita. All'*Overwatch* si affianca il **Sistema BMS - Building Management System**, adottato dalla Cooperativa in collaborazione con INRES, che permette un controllo in continuo (a mezzo telegestione) su macchinari e impianti più energivori (es. setpoint aria condizionata, saracinesche ecc.) e segnala eventuali anomalie in tempo reale. A questi si aggiungono le apparecchiature poste nei negozi per il controllo dei consumi (64 sono ad oggi i controllori energetici).
- **Colonnine elettriche per ricarica mezzi.** Nel 2021 è partito il progetto per la installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, sia pubbliche (a servizio dei clienti, posizionate nei parcheggi dei punti vendita), che private (a servizio del personale della Cooperativa). L'energia delle colonnine proviene tutta da fonte rinnovabile, e i sistemi sono dotati tutti di cavo che rende la ricarica facile e veloce (di tipo quick charge - 22 kW di potenza - e fast charge - 50 kW). Nel 2021 sono state installate colonnine elettriche pubbliche presso 16 punti vendita (Cecina, Follonica, Orbetello, Pietrasanta, Livorno Levante, Tarquinia, Santo Stefano, San Vincenzo, Rosignano, Fornoli, Pieve Fosciana, Serravezza, Venturina, Viterbo Iper e Super, e Piombino p.za Berlinguer). A queste si aggiungono altre 14 colonnine ubicate presso la sede di Vignale e 2 nei negozi di Roma Casilino e Colleferro, a servizio del personale e del nuovo parco auto elettrico della Cooperativa.
- **Relamping.** Si tratta di un piano pluriennale iniziato nel 2018 di sostituzione dei sistemi di illuminazione della Cooperativa con altri a maggiore efficienza energetica (illuminazione on-demand a led, che permetta di regolare l'illuminazione indirizzandola esclusivamente verso le sole aree di interesse). Il progetto, sviluppato in collaborazione con 9REN che progetta e realizza sistemi innovativi per l'efficienza energetica, ha visto nel 2021 interventi di sostituzione dei sistemi illuminanti in 8 punti vendita (arrivando ad una copertura di 69 negozi in totale), negli uffici e nei magazzini della sede di Vignale, e infine nell'area esterna adibita a parcheggio della stessa sede. Gli interventi sviluppati con il progetto di relamping hanno portato ad un risparmio stimato ad oggi di circa 5 milioni e 300mila kWh, corrispondenti ad 1 milione e 800mila kg di anidride carbonica risparmiata.



Le principali fonti di consumo energetico nella Cooperativa riguardano i sistemi di illuminazione, i sistemi di movimentazione meccanica, gli impianti ad alimentazione elettrica per le attività di determinati reparti (es. forni dei reparti panetteria e pasticceria), gli impianti termici per il riscaldamento dei locali, e soprat-

tutto gli impianti di refrigerazione, condizionamento e alimentazione elettrica dei frigo (catena del freddo). 40 sono gli impianti termici presenti in Cooperativa destinati a riscaldamento e produzione di acqua calda, tutti alimentati a metano. Di questi 5 hanno una potenzialità > 350 kW.

Consumi energetici assoluti

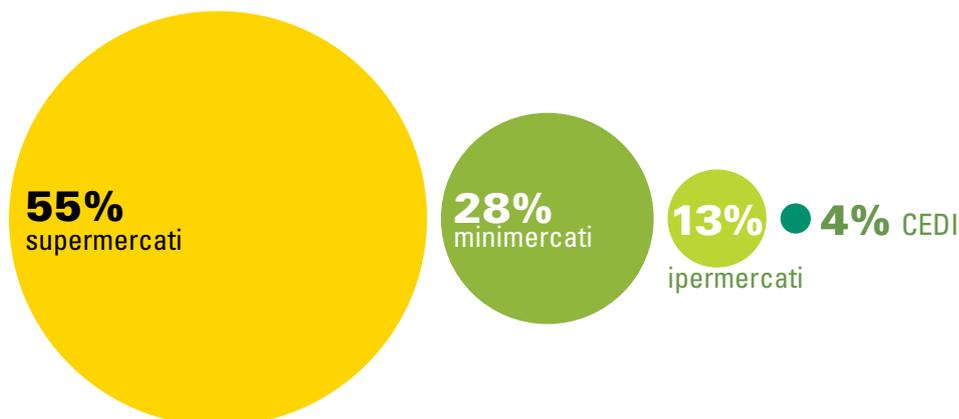
	<i>energia elettrica kWh</i>	<i>euro</i>	<i>metano mc</i>	<i>euro</i>
Ipermercati	8.219.787	1.150.308	64.459	36.116
Supermercati	36.092.189	5.076.916	213.514	104.912
Minimercati	17.951.146	2.584.133	49.153	22.294
Totale Canali	62.263.122	8.811.357	327.126	163.322
CEDI Vignale	2.912.436	397.456	46.262	25.958
TOTALE CONSUMI	65.175.558	9.208.813	373.388	189.280



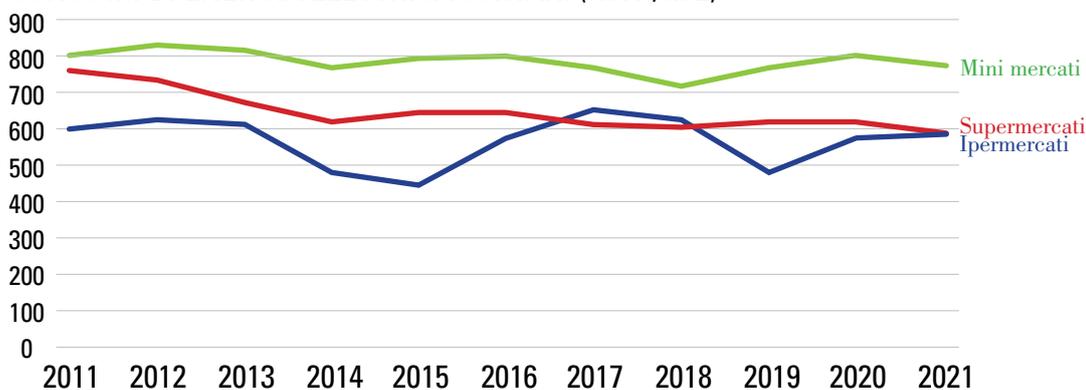
Performance consumi di energia elettrica

- ◆ Riduzione dei consumi assoluti di energia elettrica di 2.264.662 kWh nel 2021 rispetto al 2020.
- ◆ Riduzione dei costi per consumi di energia elettrica di 1.641.691 euro nel 2021 rispetto al 2020.
- ◆ Riduzione del costo per consumo di energia elettrica per unità di ricavo nell'ultimo triennio di circa il 32%.
- ◆ In ottica di lungo periodo, progressiva riduzione per tutti i canali di vendita del consumo di energia elettrica per mq di superficie.
- ◆ La rete Super continua a rappresentare quella con la maggiore % di consumo di energia elettrica.

Distribuzione consumi di energia elettrica per canale



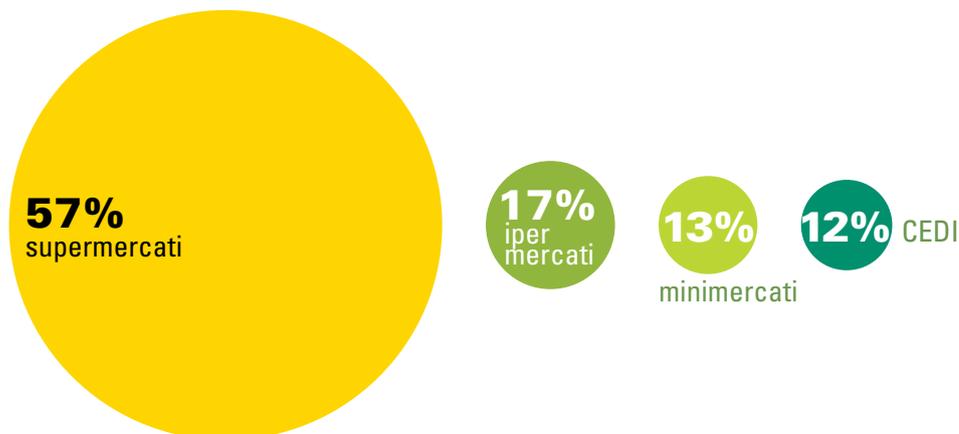
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA UNITARI (KWH/MQ)



Performance consumi di metano

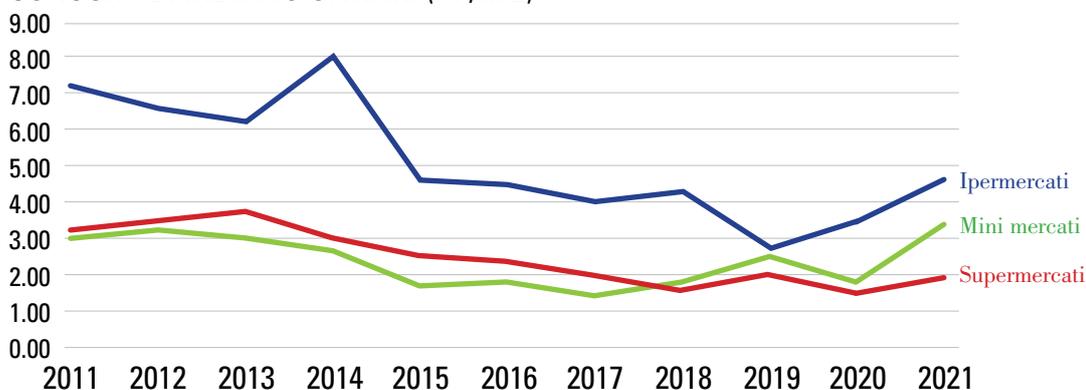
- ◆ Aumento del consumo assoluto di metano di 139.428 mc nel 2021 rispetto al 2020.
- ◆ Aumento dei costi per consumo di metano di 83.822 euro nel 2021 rispetto al 2020.
- ◆ Aumento del costo per consumo di metano per unità di ricavo nell'ultimo triennio di circa il 50%.
- ◆ In ottica di lungo periodo, tendenziale riduzione per tutti i canali di vendita del consumo di metano per mq di superficie.
- ◆ La rete Super continua ad essere il canale di vendita il cui consumo di metano risulta essere più elevato (57% del totale).

La crescita dei consumi di metano e dei relativi costi nel 2021 rispetto al 2020 è da riconnettere da una parte ad un errore di fatturazione del gestore di consumi sostenuti nel 2020 ma non imputati a questo anno (e rendicontati quindi nel 2021), e in parte ad un numero superiore di ore di apertura dei negozi e di lavoro nel 2021 rispetto al 2020, che hanno comportato maggiori consumi.



Distribuzione consumi di metano per canale

CONSUMI DI METANO UNITARI (M³/MQ)



Il fotovoltaico di Vignale

Il primo impianto fotovoltaico della Cooperativa fu realizzato sopra il tetto dei magazzini di Vignale. Formato da 2.457 pannelli, rappresentava il più grande della Toscana. Nel 2011 fu inaugurato il secondo modulo "Vignale 2" composto da n. 3.738 moduli in silicio policristallino. Negli anni i due impianti hanno funzionato con regolarità, permettendo alla Cooperativa di fornire un contributo attivo alla riduzione delle emissioni di gas climateranti che, anche nel 2021, è stato superiore a 800 tonnellate di CO₂-equivalente risparmiata.

Prestazioni dell'impianto fotovoltaico di Vignale

impianto Vignale 1 (avviato nel 2007)					
2017	2018	2019	2020	2021	
produzione annua effettiva (KWh)					
548.990	484.250	622.440	618.406	569.660	
consumo medio equivalente familiare (n.)					
200	176	231	229	211	
emissioni di CO ₂ evitate (T)					
307	271	315	313	288	
impianto Vignale 2 (avviato maggio 2011)					
2017	2018	2019	2020	2021	
produzione annua effettiva (KWh)					
1.317.297	1.179.108	1.219.692	1.211.790	1.078.575	
consumo medio equivalente familiare (n.)					
480	430	452	449	399	
emissioni di CO ₂ evitate (T)					
737	660	617	613	546	

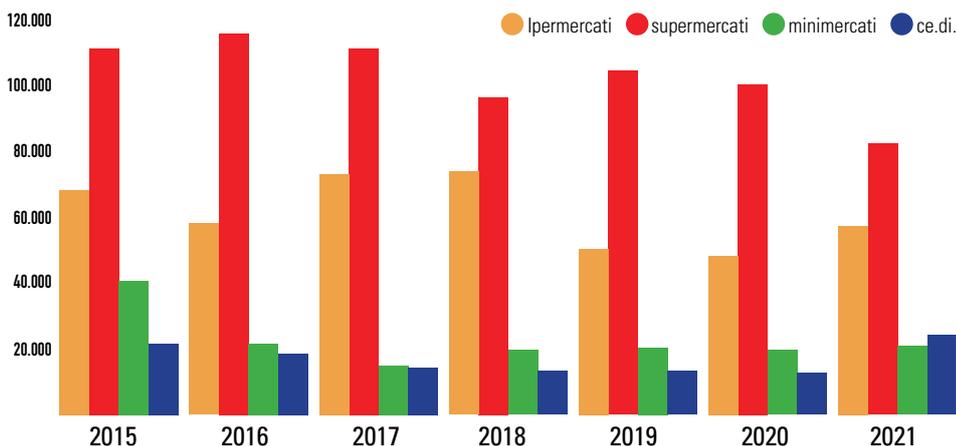


L'acqua

Altra risorsa naturale consumata dalla Cooperativa è l'acqua, utilizzata principalmente per servizi igienico - **sanitari, per le operazioni di pulizia dei locali, ed infine nelle aree di vendita di alcuni prodotti che necessitano di pulizia per il cliente (es. pescherie).** Unicoop Tirreno sta inoltre studiando soluzioni per il recupero delle acque piovane e per il

loro utilizzo a fini irrigui nelle aree dei magazzini e nelle zone contigue ai parcheggi dei punti vendita.

Dal punto di vista dei dati sui consumi, il trend relativo al periodo 2015-2021 evidenzia una tendenziale riduzione dei consumi, con un dato nel 2021 che è risultato pari a 189.100 mc. Stabile risulta anche la quota spesa per il consumo di risorsa idrica.



Costi per il consumo idrico (euro)

	2017	2018	2019	2020	2021
Ipermercati	294.467	368.556	321.294	309.372	345.671
Supermercati	338.252	482.584	509.375	490.474	433.937
Minimercati	118.425	74.433	88.850	85.553	107.386
CEDI Vignale	78.513	82.490	59.779	57.561	26.362
totali	829.657	1.008.064	979.298	942.960	813.356

Logistica

La gestione del servizio di logistica e trasporto merci per le società del gruppo è svolto dalla Cooperativa direttamente nel suo centro di distribuzione di Vignale. Oltre al magazzino di Vignale, la Cooperativa, utilizza alcune piattaforme esterne che gestiscono servizi in outsourcing (per avicunicolo e carni rosse) localizzate a Fiano Romano e Santa Palomba. La diretta gestione delle attività logistiche ha lo scopo di ottimizzare i ricavi e di perseguire una riduzione dei costi, il tutto attraverso una razionalizzazione dei trasporti e una riduzione dell'impatto ambientale prodotto in termini di emissioni. Al fine di garantire costantemente la fornitura ottimale dei prodotti in vendita nei negozi e la loro freschezza è necessario, infatti, godere di un servizio di buona qualità da parte dei magazzini in cui si effettuano lo stoccaggio e la distribuzione della merce. La buona qualità del servizio è cruciale anche per contenere i costi di movimentazione delle merci nei negozi.

Nel 2021 il servizio di gestione della logistica, in collaborazione con l'area commerciale, ha avviato un nuovo progetto orientato a dare una ulteriore spinta alla razionalizzazione dei trasporti di merci. Il progetto ha previsto la sostituzione delle carni rosse con osso (mezzene) con tagli sotto-

vuoto, che non necessitano di mezzi specifici dotati di ganci per il trasporto. Tale cambiamento ha avuto come riflesso una modificazione dei mezzi e dei fornitori per il trasporto delle carni, che sono stati sostituiti con quelli già utilizzati per la consegna dei freschissimi. Questo ha permesso di accrescere l'efficienza dei viaggi, ridurre i costi di transazione, ridurre i km percorsi annualmente, e ottimizzare i trasporti dei prodotti in quelle aree più isolate che, in precedenza, incidevano significativamente sul costo dei prodotti finiti (basti pensare il risparmio nel trasporto verso i punti vendita dell'Isola d'Elba). Il modello, iniziato a fine del 2020, nel 2021 è stato attuato e ampliato all'intera rete della Cooperativa.



	2019	2020	2021
km percorsi nell'anno da mezzi di trasporto merci per conto di Unicoop Tirreno	3.223.643	3.179.693	3.125.235
percentuale di carico di riempimento dei mezzi*	81,3	79,4	80,7
numero totale di mezzi utilizzati dalle ditte di trasporto	42	42	42

* % riempimento mezzi a colli

Nel 2021 i punti vendita serviti dal magazzino di Vignale sono stati, come nel 2020, 67, con 9 trasferimenti settimanali ai negozi associati (cui si aggiunge una volta al mese un trasferimento per la Cooperativa delle Allevatrici Sarde).





Novità gestionali sui rifiuti (2021)

- Orientamento ad intensificare il livello di circolarità attraverso la ricerca di soluzioni basate sulla **simbiosi industriale**, che prevedano la possibilità di riutilizzo dei materiali senza destinarli a processi di recupero (es. soluzioni possibili per rifiuti organici, carta e cartone).
- Identificazione di possibili soluzioni adottabili in termini di riduzione dei volumi prodotti di polistirolo e sua **valorizzazione come sottoprodotto**. Si tratta di un rifiuto a basso peso che produce grossi volumi; la possibilità di ridurne i volumi e trasferirlo a nuovi utilizzatori permette di ridurre i costi di gestione e di generare un beneficio ambientale associato al riutilizzo diretto per nuove destinazioni. Il progetto è in fase di valutazione da parte della Cooperativa.
- Effettuazione di iniziative formative obbligatorie on-line dirette ai capi negozio in materia Qualità-Ambient-

Da più di dieci anni Unicoop Tirreno ha adottato un sistema strutturato di gestione degli scarti di lavorazione, basato sull'adozione di procedure di corretta gestione delle problematiche connesse con la produzione, stoccaggio, selezione, trasporto, e destinazione finale dei rifiuti prodotti. Oltre alla definizione di procedure operative di gestione, il sistema prevede l'**identificazione di obiettivi e traguardi di miglioramento**

da attuare annualmente nell'ambito della gestione dei rifiuti, la rilevazione di **esigenze formative interne all'organizzazione e l'erogazione della formazione** necessaria a coprire tali esigenze, l'effettuazione di **audit interni orientati a rilevare non conformità** tra quanto stabilito e quanto effettivamente realizzato, ed infine l'adozione di un **sistema di verifica e aggiornamento dei piani di miglioramento**.

Tipologie di rifiuti prodotti in Unicoop Tirreno

- Rifiuti urbani (RU) e assimilati (RAU): rifiuti indifferenziati derivanti da attività analoghe a quelle domestiche (carta, plastica, vetro ecc.).
- Rifiuti speciali non pericolosi (RSNP): riguardanti prevalentemente rifiuti da imballaggio, scarti di lavorazione di ortofrutta, toner esausti, rottami ferrosi derivanti dalla sostituzione delle attrezzature, oli esausti e scarti di origine animale.
- Rifiuti speciali pericolosi (RSP): costituiti prevalentemente da tubi fluorescenti, batterie, frigoriferi, computer, stampanti e pile.

e-Sicurezza ed effettuazione di una iniziativa formativa di tre ore indirizzata a nuovi capi negozio. Altra formazione (in particolare quella specifica agli addetti) non è stata effettuata a causa del protocollo Covid che ha ridotto le opportunità di formazione in presenza.

- Effettuazione tra febbraio e dicembre di **94 audit interni** presso i punti vendita. Due di queste verifiche hanno mostrato performance scarse, mentre le altre sono state valutate sufficienti o buone. Nessuna verifica ha evidenziato prestazioni fortemente insufficienti.
- Nel corso del 2020 sono state rilevate internamente **non conformità di tipo prevalentemente amministrativo**, legate alla gestione documentale. Per il primo semestre del 2022 sono state pianificate alcune iniziative di sensibilizzazione degli addetti dei negozi finalizzate a fornire loro un refresh sulle procedure in vigore per la gestione dei rifiuti prodotti. Tutte le Non Conformità risultano chiuse. Inoltre,

nessuna sanzione è stata emessa da parte degli organi di controllo nel corso del 2021.

- Il **costo assoluto per la gestione dei rifiuti** è stato nel 2021 pari a 2.625.565 euro (circa 90.000 euro in più del 2020), di cui il 48% relativo alla gestione dei rifiuti speciali e il 52% derivante da tasse e tariffe pagate alle amministrazioni locali. Il costo di gestione dei rifiuti per unità di ricavo totale di vendita [(euro costo rifiuti / euro ricavi) * 1.000], che permette di collegare la prestazione gestionale dei rifiuti con la performance economico-finanziaria della Cooperativa e di fare confronti intertemporali, ha avuto una riduzione significativa, passando da un indice di 2.97 a 2.8 in quattro anni.
- Avvio di attuazione della **nuova procedura interattiva per la gestione degli scarichi in fognatura** dei diversi punti vendita, orientata a cogliere i diversi adempimenti in capo agli stessi, in base alle normative vigenti a livello locale e alle caratteristiche del singolo punto vendita e del singolo scarico.

Performance produzione rifiuti

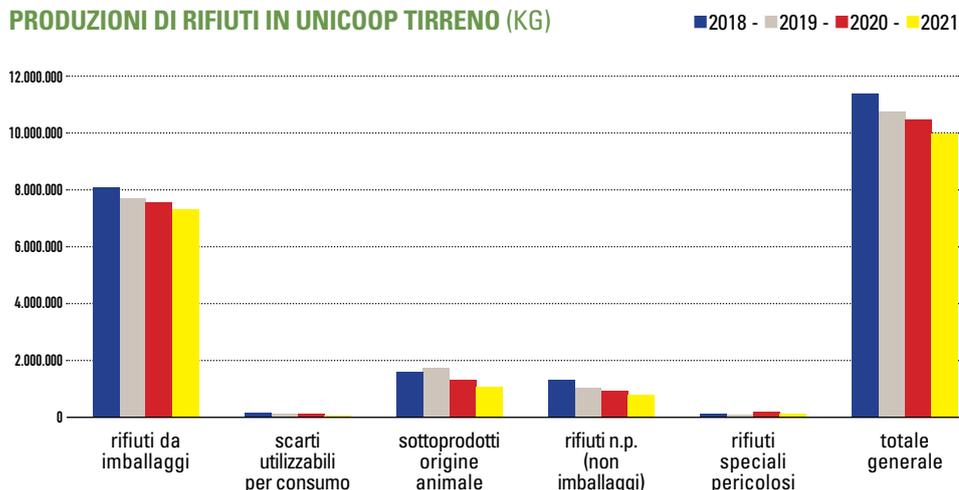
Riduzione della produzione totale di rifiuti di 572.094 kg rispetto al 2020, che coinvolge tutte le categorie di rifiuti prodotti dalla Cooperativa.

Riduzione totale di 1.602.536 kg di rifiuti prodotti dal 2018 al 2022 (-13,8% nel quadriennio).

In termini %, riduzione significativa del numero di rifiuti speciali pericolosi dal 2020 al 2021 (-60,1%).

La quota maggiore di rifiuti prodotti riguarda i rifiuti da imballaggio, che coprono nel 2021 il 77,51% del totale dei rifiuti prodotti; i SOA coprono l'11,8%. Solo lo 0,36% la quota di rifiuti pericolosi.

PRODUZIONI DI RIFIUTI IN UNICOOP TIRRENO (KG)



La gestione dei RAEE

Un rifiuto particolarmente importante per la Cooperativa, visto anche l'obbligo di ritiro dei pezzi da parte del punto vendita in caso di acquisto di un nuovo prodotto di pari caratteristiche, risulta quella dei **RAEE - Rifiuti provenienti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, nell'ambito dei consorzi di gestione e recupero esistenti a livello nazionale. Si riporta la distribuzione per categoria dei 1.636 ritiri RAEE relativi all'anno 2020 da parte di punti vendita della Cooperativa:

R1 Grandi elettrodomestici per la refrigerazione: frigoriferi, congelatori, condizionatori: 159 pezzi.

R2 Grande elettrodomestici non freddo - lavatrici, lavastoviglie: 1.336 pezzi.

R3 TV monitor a tubo catodico: 22 pezzi.

R4 Elettronica di consumo, telecomunicazioni, informatica, piccoli elettrodomestici, elettrodomestici, giocattoli, apparecchi di illuminazione, dispositivi medici: 113 pezzi.

R5 Sorgenti luminose a scarica: lampade fluorescenti e sorgenti luminose compatte: 6 pezzi.





L'interazione indiretta con l'ambiente

L'interazione indiretta con l'ambiente si manifesta attraverso la promozione di attività da parte di Unicoop Tirreno che abbiano la finalità di trasferire alla collettività, ai soci-consumatori e agli altri attori di mercato, i principi della tutela delle risorse naturali e dell'ambiente. Attraverso il proprio operato,

Unicoop Tirreno contribuisce alla POLITICA AMBIENTALE definita dal sistema delle cooperative di consumo a livello nazionale nel suo complesso, dando forza e attuazione alle iniziative promosse, con effetto sui territori e tra gli attori che operano lungo la catena di fornitura.

Il contributo alle iniziative di circolarità del sistema cooperativo

Dal 2018 Coop ha lanciato la campagna *Coop per l'Ambiente - Diamo all'ambiente una nuova impronta*, per rilanciare il suo storico impegno sui temi della sostenibilità ambientale, integrandoli con quelli dell'economia circolare. Le azioni sono coe-

renti con le iniziative su base volontaria proposte dalla Commissione UE nell'ambito della "Strategia europea per la plastica nell'economia circolare". Coop ha articolato, dal lancio della campagna, un piano di azioni sul packaging e su prodotti di categorie definite, coerenti con la sua policy, quali: la riduzione

della plastica in tutti i prodotti a marchio (in assoluto e attraverso l'uso di riciclato), il non uso di microplastiche aggiunte in cosmetici e detersivi a marchio, la riprogettazione degli imballaggi affinché siano riciclabili, compostabili o riutilizzabili.

Nel 2021, attraverso la descrizione di alcune azioni intraprese, è stata ideata proprio una comunicazione basata sul claim *Mandiamo in loop la plastica*. Unicoop Tirreno ha partecipato a questa campagna di comunicazione e sensibilizzazione, proponendo nei propri punti vendita i messaggi pubblicitari predisposti da *Coop Italia*, e sollecitando i consumatori nel porre attenzione al vantaggio ambientale delle scelte fatte in termini di riduzione degli imballaggi.



Raccolta oli vegetali esausti al di fuori dei punti vendita

Da ormai diversi anni, la Cooperativa ha avviato iniziative di riduzione dell'impatto sull'ambiente anche attraverso iniziative di coinvolgimento dei propri soci-consumatori. Una di queste iniziative riguarda la raccolta a punto vendita degli oli vegetali esausti. L'olio che è possibile raccogliere riguarda quello usato per conservare i cibi (sottoli, scatolette) e quello usato in cucina per friggere o preparare cibi. Questi oli, se smaltiti nell'ambiente, diventano un rifiuto dannoso. L'olio può invece essere

raccolto e riciclato, e diventare combustibile, o può essere utilizzato nei settori della stampa (inchiostri) e dell'agricoltura (argilla espansa nelle coltivazioni idroponiche). Le società convenzionate che si occupano di riciclo dei rifiuti provvedono al ritiro e all'avvio verso i centri di produzione. Nel 2021 sono stati 23 i punti vendita su cui è stata effettuata la raccolta, e sono stati raccolti in totale 41.370 kg di oli vegetali (in crescita rispetto ai 27.743 del 2020 e ai 25.640 del 2019).



RICICLA ANCHE TU L'OLIO DOMESTICO

Adesione all'iniziativa di Radio 2 - Caterpillar "M'ILLUMINO DI MENO"

Unicoop Tirreno da diversi anni aderisce all'iniziativa promossa dalla trasmissione RADIO 2 - Caterpillar "M'ILLUMINO DI MENO", trasmissione che ha l'obiettivo di ricordare all'intera comunità l'importanza dell'ambiente e del risparmio energetico, e ogni anno promuove azioni

orientate alla sostenibilità e all'uso razionale delle risorse su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa nel 2021 ha coinvolto 96 punti vendita di Unicoop Tirreno (due in più dell'anno precedente), con un risparmio stimato intorno ai 1.155 kWh, equivalenti a 560 kg di CO₂ risparmiata.

Progetto "LIFEGATE" per la tutela dell'ambiente marino

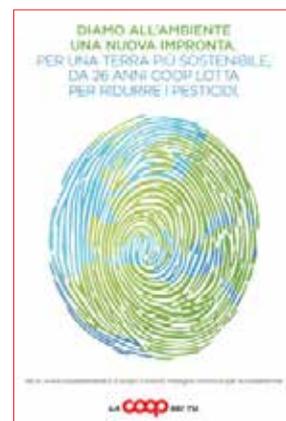
A partire dal 2020 Unicoop Tirreno ha aderito, insieme ad altre realtà del sistema cooperativo, al progetto promosso da LIFEGATE PlasticLess finalizzato alla riduzione dell'inquinamento della plastica abbandonata nei bacini idrici italiani. Il progetto, denominato **Le nostre acque**, si sviluppa attraverso l'installazione in acque marine e lagunari di Seabin, un dispositivo capace di recuperare in media oltre 500 chilogrammi di rifiuti plastici all'anno, comprese le microplastiche e le microfibre. Tec-

nicamente si tratta di un cestino che, galleggiando a pelo d'acqua, "cattura" i rifiuti plastici, mentre una piccola pompa espelle l'acqua filtrata. Il Seabin è in grado di lavorare 24 ore su 24, sette giorni su sette, e è capace di pompare fino a 25.000 litri d'acqua all'ora. Nel 2021, Coop ha installato in totale 46 Seabin. Nel territorio di azione della Cooperativa sono stati installati **tre nuovi dispositivi Seabin** (Viareggio, Capraia e Gaeta), che si sono aggiunti ai due preesistenti (Castiglione della Pescaia e Livorno).

L'impegno sul "bio" nell'ambito delle policy del sistema cooperativo

L'Italia è al terzo posto tra i consumatori di pesticidi a livello europeo (dopo Spagna e Francia) ed è secondo dopo l'Olanda se si considera il consumo di pesticidi per ettaro coltivato. Coop, in questi anni, ha portato avanti una policy di riduzione dei pesticidi in agricoltura per l'ortofrutta a marchio, investendo sulla produzione integrata (1988) e sul biologico (1999). Il Prodotto a marchio Coop vanta, infatti, già un ridotto contenuto di pesticidi (residui di fitofarmaci sul prodotto finito inferiori del 70% rispetto al residuo massimo ammesso), ed è stata già esclusa, o comunque limitata, la presenza delle molecole più problematiche. I pesticidi e loro derivati possono essere riscontrati nell'ambiente (terreno e acqua) con eventuale impatto sulle varie forme di vita presenti e con possibile contaminazione della catena alimentare. La

ricerca scientifica sta sempre di più ipotizzando che i pesticidi possano essere interferenti endocrini. L'impegno di Unicoop Tirreno in questo quadro è duplice. Da una parte Unicoop Tirreno sostiene attivamente le campagne di Coop Italia, proponendo messaggi indirizzati ai consumatori affinché sia chiara la riduzione di queste sostanze nei propri prodotti a marchio. Dall'altra si impegna affinché i prodotti BIO diventino in numero sempre crescente nell'offerta di prodotti ai propri soci, accrescendo le forniture di questi prodotti. Da questo punto di vista, nel 2021, si è registrato un fatturato dei prodotti del magazzino di Vignale con certificazione BIO pari a 9.914.632 euro.





Adesione al progetto “Ogni ape conta”

Coop è da sempre impegnata nella tutela della biodiversità. Le api sono piccole spie della biodiversità, siano esse da miele o selvatiche, e sono fondamentali per l’impollinazione delle piante coltivate e di quelle spontanee; da loro dipende circa il 75% delle colture alimentari mondiali. Purtroppo, la loro esistenza è oggi messa a rischio da inquinamento e dall’utilizzo di diserbanti chimici. Nel 2021 Coop ha promosso la campagna **Ogni ape conta**, in collaborazione con LifeGate e l’Università di Bologna, attraverso la quale vengono tutelate oltre un miliardo di api, sia selvatiche sia quelle

che vivono nelle coltivazioni dei prodotti a marchio Coop. Una sfida e una missione su cui si concentra l’attenzione anche di Unicoop Tirreno, con la promozione di iniziative e offerte commerciali nel mese di maggio legate al tema “api” e “miele”, e con azioni di progettazione di percorsi educativi a vantaggio delle scuole per sensibilizzare alla biodiversità e alla tutela della natura. Nel 2021, Unicoop Tirreno nelle tre regioni di sua attività ha coinvolto 235 classi, con iniziative svolte in collaborazione con apicoltori e con visite dirette presso gli allevamenti di api.

Progetto “Oasi urbane” per la piantumazione di verde

L’iniziativa di Coop denominata *Green Weeks Coop*, conclusa l’8 settembre 2021, ha permesso di destinare ad attività per la tutela dell’ambiente il 5% del ricavato della vendita di una vasta gamma di prodotti. Parte di questo ricavato è stato destinato

al progetto **Oasi urbane**, che ha come obiettivo quello di riportare l’equilibrio naturale in ecosistemi danneggiati piantando 10.000 arbusti e giovani alberi in 10 aree urbane italiane. Per Unicoop Tirreno le aree individuate sono a Livorno e Roma.



il capitale ECONOMICO- FINANZIARIO

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2021

La produzione di un valore economico finanziario da parte della Cooperativa deve essere interpretata come una opportunità per tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione. In questa logica, la Cooperativa contribuisce agli SDG 2, SDG 3 e SDG 12 in termini di soddisfacimento dei bisogni di soci e consumatori attraverso la fornitura di prodotti sicuri, sani e sostenibili, all'SDG 8 favorendo una redistribuzione lungo la propria catena di fornitura e al proprio personale del valore creato, e all'SDG 11, sul valore distribuito alle comunità locali.

Secondo quanto sottoscritto all'interno della Carta dei Valori delle cooperative di consumo, Unicoop Tirreno lavora a vantaggio di tutti i consumatori e della comunità. La cooperativa è impegnata nella difesa dei diritti e degli interessi di tutti i consumatori nel rispetto dell'ambiente, nell'uso appropriato delle risorse, nella difesa della salute, nella valorizzazione del lavoro, nei rapporti solidali tra le persone.

La Cooperativa si impegna a rappresentare gli interessi dei consumatori nel mercato e nella società. Si impegna a offrire a tutti coloro che si rivolgono ai suoi servizi prodotti di qualità, sicuri e il cui uso sia in armonia con la natura; [...]

La Cooperativa sceglie i fornitori nell'interesse dei suoi soci e di tutti i consumatori. Vengono privilegiati i fornitori che godono di buona reputazione, che hanno stabilito codici etici per il loro comportamento, che sviluppano programmi sociali, che si dimostrano sensibili ai problemi ambientali, che adottano politiche del lavoro corrette, che si impegnano nell'innovazione e che riconoscono il valore dell'economia cooperativa. I rapporti con i fornitori non potranno che essere improntati a trasparenza, onestà e correttezza reciproche.

Il Capitale Economico-Finanziario risulta quello più strettamente **legato alla mission della Cooperativa e al business dell'organizzazione rispetto a tutti gli attori partecipanti alla catena di fornitura**. Rientra

quella **dinamica legata al risultato d'esercizio, nonché la distribuzione del valore tra tutti coloro che hanno contribuito, nella Cooperativa, alla sua realizzazione**, in una logica di "valore condiviso" (shared value).



L'attenzione ai temi della qualità del cibo, tanto nella produzione quanto

nella loro lavorazione e distribuzione, così come l'impegno per una accessibilità a beni di qualità a prezzi concorrenziali rappresentano il contributo agli SDG 2 e 3 dell'Agenda 2030.



La scelta di fornitori che assicurano adeguati codici

di comportamento, che sviluppano programmi sociali, che adottano politiche di tutela per i propri lavoratori e che mostrano spiccata attenzione ai temi ambientali anche attraverso una continua innovazione assicurano una crescita economica di qualità ed una comunità orientata alla sostenibilità.



Il Prodotto a Marchio ed in generale i prodotti selezionati da Unicoop Tirreno contengono gran parte dei principi adottati dalla Cooperativa e sottoscritti all'interno della Carta dei Valori. Modelli di produzione orientati ad integrare i principi di sostenibilità e circolarità rispecchiano l'interesse della cooperativa ad affermarsi come player di mercato responsabili.



CONTESTO ECONOMICO D'ATTIVITÀ

Anche il 2021, come il 2020, si è caratterizzato per il fenomeno della pandemia da Covid-19, che ha influenzato l'andamento delle economie a livello mondiale, ha rallentato la ripresa rispetto al picco del 2020, ma ha anche posto le basi per una risposta strutturata alla crisi dell'anno precedente, sia sul piano sanitario che sul piano economico. Il PIL in Europa è cresciuto fino al 5,3 % ed ha raggiunto il 5,7% negli Stati Uniti. Contemporaneamente, l'aumento dei prezzi delle materie prime ha spinto verso l'alto l'inflazione, che è aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna.

Per quanto riguarda l'Italia, il 2020 si era chiuso con una flessione del PIL nell'ordine di quasi 9 punti percentuali, registrando una recessione mai sperimentata dai tempi del Dopoguerra. Con l'allentamento delle restrizioni, il 2021 ha visto un ritorno della fiducia dei cittadini e delle imprese, e ciò si è concretizzato in una crescita del PIL di 6,6 punti percentuali. Tuttavia, in questo quadro di cauta ripresa, per il futuro restano ombre significative, legate da una parte all'esistenza ancora della pandemia, e dall'altra al rincaro dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto, che da febbraio 2022 hanno subito gli effetti di picco legati allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina.

RISULTATO D'ESERCIZIO 2021

L'esercizio 2021 si è chiuso con un **risultato positivo a livello consolidato pari a 1,850 milioni di euro** (lo scorso esercizio era stato positivo per 1,066 milioni di euro). Il miglioramento è stato realizzato grazie alle azioni avviate negli esercizi precedenti volte principalmente al miglioramento della marginalità, anche attraverso un maggiore contenimento dei costi, e che hanno continuato a produrre effetti positivi sugli utili di esercizio della Cooperativa. **Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 risultava pari a 259 milioni e 155 mila euro.** Dal punto di vista della gestione, il risultato del 2021 evidenzia un ulteriore miglioramento della margi-

nalità della gestione caratteristica, con un incremento del rapporto tra il primo margine ed il totale ricavi delle vendite nette in termini percentuali dello 0,49%. L'incremento della redditività è ancora una volta **riconducibile al mix complessivo delle vendite spostato significativamente verso i prodotti a marchio Coop (P.A.M.) nonostante una leggera crescita delle vendite promozionali**, il cui peso passa da 22,84% al 23,89%. Tale aumento conferma l'impegno della Cooperativa sul marchio Coop, con lo scopo di mantenere i prezzi vantaggiosi per gran parte dell'assortimento in vendita e consolidare l'impegno allo scambio mutualistico.



L'ANDAMENTO DELLE VENDITE

Le vendite al lordo IVA di Uni-coop Tirreno a rete omogenea sono valse 821 milioni di euro (-1,83% rispetto al 2020) mentre a livello di intera rete sono state 850 milioni di euro (-2,78% rispetto al 2020). L'andamento in omogeneo è stato diverso tra Toscana, 561 milioni (-0,39%), che ha sofferto una stagione estiva partita in ritardo, rispetto a Lazio ed Umbria, 260 milioni di euro (-4,80%). Tutte le regioni finiscono il 2021 con un numero di scontrini molto superiore al 2020, con 1,7 milioni in più (+7%). Di contropartita però assistiamo ad una notevole riduzione dello scontrino medio pari a 2,78 euro (31,02 vs 33,80).

Supermercati e Superstore. La rete dei Super, per le sue caratteristiche in termini di dimensione e posizionamento territoriale, riesce a coniugare l'ampiezza dell'assortimento alla rilevante quantità di servizi. Elemento cardine è il prodotto a marchio, sia in termini di ampiezza e profondità di assortimento che di posizionamento di prezzo. Il formato supermercati rappresenta oltre il 65% del fatturato totale della Cooperativa. Con 570 milioni di euro registra una riduzione del fatturato di -0,73% rispetto al 2020. In Toscana si è avuta una crescita di +0,6%, mentre Lazio e Umbria -5,3%.

Minimercati. Questa tipologia di negozi ha risposto molto bene in tempo di Covid all'esigenza di spesa quotidiana di soci e clienti, spesso collocati in centri urbani di piccole e medie dimensioni e che svolgono una importante funzione di servizio verso la popolazione interessata. I minimercati sono

il formato che ha sofferto di più a livello di fatturato (184,7 milioni) con una regressione del -4,23% rispetto al 2020. Sono questi negozi quelli che erano cresciuti di più in piena pandemia aiutati dalle restrizioni sulla mobilità e gli spostamenti. Simile l'andamento tra Lazio-Umbria (con -4,4%) e Toscana (-4,1%).

Ipermercati. Sebbene rappresenti l'incidenza di fatturato più bassa rispetto al totale della Cooperativa con i suoi 65 milioni di euro a rete omogenea, l'Ipermercato è il formato che ha sofferto di più lo scenario sviluppatosi durante la pandemia. Ubicati nei grandi centri commerciali, le restrizioni negli orari di apertura, in unione con l'impossibilità di spostamento tra comuni, hanno minato la loro capacità di attrazione. La perdita di fatturato è arrivata a -4,3% rispetto al 2020.

In ultimo vi è il franchising. Il canale franchising ha visto crescere del 2,3% il fatturato complessivo a rete assoluta, superando i 55 milioni di euro, mentre il valore delle merci cedute agli affiliati è stato di oltre 29 milioni di euro grazie allo sviluppo della rete (con sei nuove aperture). L'obiettivo di marginalità finale si è mantenuto costante con un 6% di margine commerciale ed un 4,58% di margine netto, pari a 1,3 milioni di euro. Si è sviluppata ulteriormente la mutualità mediata, ovvero la possibilità di fare nuovi soci, anche nei negozi affiliati. Dal punto di vista della rappresentazione geografica delle vendite, la Toscana mostra una sostanziale stabilità del valore del venduto rispetto al 2020, mentre una lieve riduzione si rileva per Lazio e Umbria.

Vendite per area geografica
(vendite lorde dettaglio in euro)

territorio	2019	2020	2021
TOSCANA	570.017	569.135	565.518
LAZIO	295.720,5	292.699,8	271.756
UMBRIA	12.276,6	13.211,5	12.975
totale vendite lorde	878.014,1	875.046,3	850.249



REDISTRIBUZIONE DEL VALORE PRODOTTO

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa genera un **valore che viene redistribuito tra tutti i soggetti che hanno contribuito alla sua realizzazione**. Tale valore rappresenta il riconoscimento verso i soggetti che hanno per-

messo alla Cooperativa di svolgere la propria attività, siano essi partner commerciali, capitale umano della Cooperativa o attori sociali ed istituzionali. Anche per il 2021, la quota maggiore è stata distribuita a personale e pubblica amministrazione.

Distribuzione del Valore prodotto

<i>soggetto destinatario</i>	<i>descrizione</i>	<i>totale* 2020</i>	<i>%</i>	<i>totale* 2021</i>	<i>%</i>
Personale	Remunerazioni dirette e indirette, compresi i contributi sociali a carico dell'azienda, nonché i costi diretti di formazione	123.573	56,40	121.158	56,48
Pubblica Amministrazione	Complesso di imposte e tasse, dirette e indirette	89.511	40,86	87.561	40,82
Capitale di credito	Complesso degli oneri finanziari sostenuti nei confronti di tutti i soggetti creditori del Gruppo, ad esclusione dei soci prestatori	1.167	0,53	2.509	1,17
Remunerazione dei soci	Interessi passivi corrisposti ai soci prestatori, promozioni a favore dei soci e costi per la produzione della rivista <i>Nuovo Consumo</i>	3.947	1,80	1.887	0,88
Sistema impresa	Quota di utili portati a riserva, cioè destinati ad un aumento del patrimonio del Gruppo	142	0,06	806	0,88
Sistema cooperativo	Contributo economico che il Gruppo apporta allo sviluppo del movimento cooperativo	649	0,30	502	0,23
Comunità locale	Donazioni volontarie e risorse distribuite alle comunità locali non riconducibili ad azioni aventi finalità commerciale	94	0,04	107	0,05
Totale		219.083	100	214.530	100

*migliaia di euro



I FORNITORI LOCALI

Nell'ambito del sistema relazionale di Unicoop Tirreno assume particolare rilevanza il tema del **rapporto con il proprio sistema di fornitori**, con particolare riferimento a quelli con cui la Cooperativa ha un rapporto commerciale esclusivo (trattativa locale) e che risultano localizzati nelle proprie aree di insediamento. Questi soggetti rappresentano interlocutori cruciali per Unicoop Tirreno, e la loro **fidelizzazione risulta essenziale al fine della qualità dei servizi forniti e della capacità della Cooperativa di risultare competitiva sul mercato.**

La valenza strategica dei fornitori si può rilevare da un duplice punto di vista: di **redistribuzione del valore a livello locale** e di tutela della **sicurezza alimentare dei consumatori finali.**

Distribuzione del valore a livello locale. I fornitori locali sono soggetti la cui unità locale si trova localizzata nelle regioni in cui opera la Cooperativa e che, con questa, hanno dal punto di vista commerciale un rapporto diretto (esulando quindi dalla contrattazione nazionale stipulata con Coop Italia). **I fornitori locali sono espressione dei contesti di insediamento della Cooperativa, e il rapporto**

con questi soggetti è essenziale per delineare la misura della redistribuzione di una parte del valore creato tra attori operanti nei propri territori.

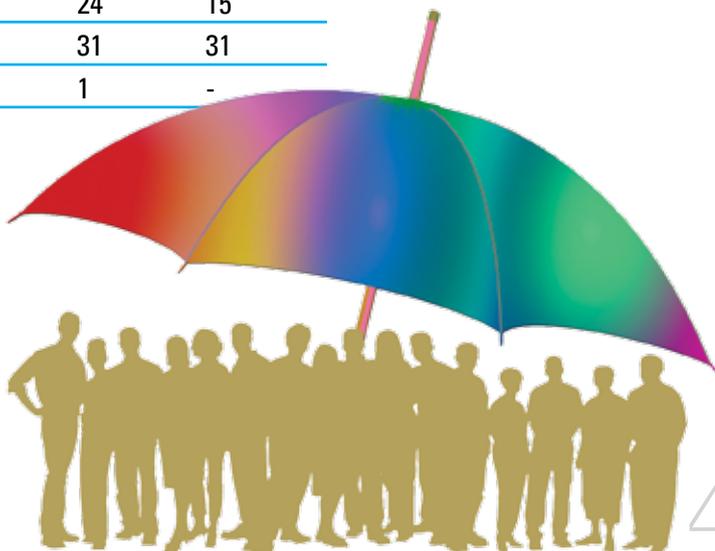
Tutela dei consumatori e qualificazione dei fornitori. I fornitori a trattativa locale sono valutati da Unicoop Tirreno sulla base di criteri che vanno oltre la mera dimensione della convenienza economica: temi quali sicurezza alimentare, tutela ambientale, etica del lavoro e delle produzioni, sono tutti elementi che guidano i **protocolli di valutazione dei fornitori e di loro accreditamento e messa in qualifica**, e sono di anno in anno revisionati al fine di stimolare sempre di più una attenzione di tutti i soggetti della filiera verso la qualità totale.

Nel corso del 2021 il numero di fornitori locali con cui la Cooperativa ha avuto almeno una transazione commerciale è leggermente diminuito, ma è cresciuto il fatturato da questi realizzato. Per quanto riguarda le verifiche, queste sono leggermente diminuite rispetto al 2020 (-9), con una stabilità di quelle finalizzate al mantenimento in qualifica, e una riduzione complessiva dei nuovi fornitori qualificati.



Fornitori locali

	2019	2020	2021
Totale fornitori locali (n)	688	697	622
Fatturato dei fornitori locali (euro)	240.270.567	234.787.229	312.320.101
Verifiche effettuate sui fornitori (n)	22	55	46
Nuovi fornitori qualificati (n)	13	24	15
Verifiche manutenzione su fornitori preesistenti (n)	9	31	31
Verifiche NON approvate (n)	1	1	-





QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

A garantire il prodotto Coop sul mercato e ad assicurare la coerenza tra quanto venduto ai soci-consumatori e il sistema valoriale cooperativo, è l'attenzione alla **qualità e sicurezza alimentare, attraverso i controlli effettuati da Unicoop Tirreno nell'ambito del proprio Sistema Qualità**. La sicurezza alimentare dei prodotti in vendita e l'igiene dei propri punti vendita è assicurata attraverso un **articolato sistema di autocontrolli e verifiche commissionate a specialisti opportunamente incaricati**. Tali controlli vengono indirizzati verso i **fornitori** della Cooperativa (aspetto rendicontato nella sezione dedicata), alle **strutture di vendita della Cooperativa** (punti vendita) al fine di valutare il livello di igienicità delle stesse, ed infine sulle **caratteristiche qualitative e di sicurezza** dei prodotti immessi sul mercato, per valutarne la conformità agli standard di qualità e sicurezza stabiliti dalla Cooperativa (spesso più stringenti di

quelli stabiliti dalla normativa). Malgrado anche il 2021 sia stato caratterizzato dalla pandemia, l'attività di controllo sulle produzioni interne e sulla pulizia dei punti vendita non ha subito rallentamenti, e ha mantenuto lo stesso livello di attenzione degli anni pre-Covid-19. Sul piano organizzativo, il **2021 ha visto il completamento della migrazione su un nuovo gestionale delle informazioni relative ai controlli effettuati su prodotti e presso i punti vendita**, uno strumento in grado di gestire in modo ancora più organico l'intero sistema delle verifiche effettuate tracciando l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate. In prospettiva 2022, le novità introdotte dal Regolamento (UE) 382/21 sull'igiene dei prodotti alimentari, porteranno la Cooperativa a pianificare nuove azioni coordinate tra le diverse direzioni e nuove iniziative formative in grado di trasferire competenze e conoscenze atte a rispondere efficacemente ai nuovi provvedimenti normativi.

Controlli effettuati da Unicoop Tirreno nell'ambito del sistema Qualità

	2019	2020	2021
Test effettuati per il "Progetto Qualità" (produzioni interne ed esterne)	33.209	63.738	76.505
Test effettuati per produzioni interne "Progetto Qualità"	9.276	8.364	5.156
Percentuale conformità dei test effettuati (%)	91	92	94
Teferenze di produzioni interne inserite nel "Progetto Qualità"	1.546	1.394	1.336
Alimenti controllati con il "Progetto Qualità"	2.090	1.917	1.861
Costi sostenuti per attività sui controlli sanitari (somma costi laboratorio e consulenze esterne) (euro)	276.090	288.400	270.174



L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEI SOCI-CONSUMATORI

Unicoop Tirreno, al fine di soddisfare le esigenze dei propri soci-consumatori, tende a promuovere e sviluppare continuamente **servizi innovativi di vendita**. Di seguito quelli che hanno avuto maggiore rilevanza nel corso del 2021.

Spesa on line. Servizio che permette ai soci di ordinare da casa i prodotti da acquistare, e ritirare gli stessi a punto vendita. Collegandosi con pc o smartphone al sito spesaonline.unicooptirreno.it, i soci possono scegliere tra circa 7.000 prodotti alimentari e non, e decidere negozio, giorno e fascia oraria per il ritiro della spesa. A fine 2021 erano 16 i punti vendita dotati di questo servizio. In 10 di questi punti vendita è anche possibile usufruire del servizio di "home delivery", ovvero la possibilità di farsi recapitare la spesa a domicilio (senza necessità di ritiro presso il punto vendita).

Roll out – etichette elettroniche. Progetto che prevede l'installazione di sistemi innovativi per il marketing operativo e la comunicazione, attraverso l'utilizzo di sistemi digitali. Un primo sistema prevede l'installazione di etichette digitali intelligenti che permettono di automatizzare a punto vendita prezzi e promozioni, e facilitare il monitoraggio degli scaffali in tempo reale. A questo si affianca l'installazione di un display LCD Full-HD che migliora l'esperienza di acquisto in negozio, consentendo alla Cooperativa

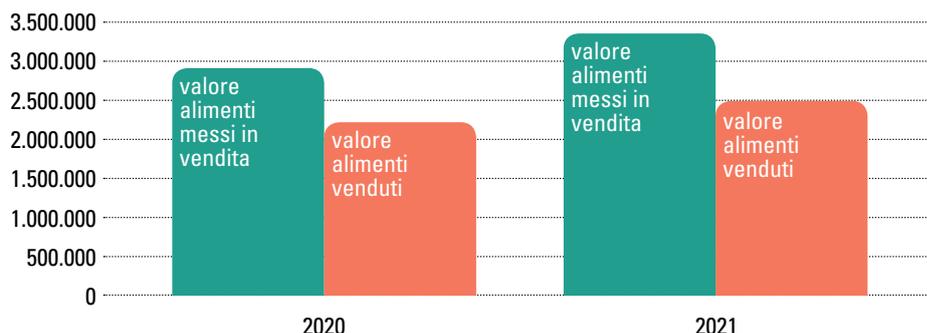
di sincronizzare in tempo reale le campagne di marketing in tutti gli store della catena, attraverso un'unica piattaforma di comunicazione. L'obiettivo finale di questa innovazione è quello di accrescere l'efficacia di esposizione dei prodotti, e la gestione degli stessi nei punti vendita. L'investimento complessivo della Cooperativa in questo ambito è di 5,5 milioni di euro. Nel 2021 il progetto è stato sviluppato in 34 punti vendita.

Salta la fila. Il sistema permette a soci e clienti di prenotare da remoto, attraverso PC o smartphone, data e fascia oraria in cui intende accedere al supermercato senza fare la fila, riducendo in questo modo i tempi di stazionamento in negozio (una soluzione che è stata molto apprezzata proprio nel periodo della pandemia). A fine 2021 erano 27 i punti vendita in cui il servizio risultava attivo.

My Foody. L'adesione alla piattaforma MyFoody consente a soci e clienti di verificare, attraverso la App gratuita MyFoody, quali prodotti vicini alla scadenza sono acquistabili presso i punti vendita al 50% del prezzo originale. Allo scopo di ridurre lo spreco alimentare, la Cooperativa, ha quindi dedicato delle aree antispreco dove è possibile trovare i prodotti alimentari in vendita. L'applicazione, attiva da qualche anno ha mostrato un trend in crescita dei prodotti in scadenza venduti.



Valore alimenti in scadenza venduti (euro)





I PRODOTTI A MARCHIO COOP (PaM COOP)

I Prodotti a Marchio Coop (PaM) rappresentano l'espressione dei principi della Cooperativa. Il prezzo, l'attenzione a tutti gli attori della filiera e ai territori coinvolti e la qualità sono le caratteristiche del Prodotto a Marchio, e costituiscono un fondamento, tanto per la Cooperativa, quanto per i soci. Il marchio è quindi associato a prodotti di qualità, a condizioni e prezzi vantaggiosi, al rispetto e alla difesa delle persone, della natura, del pianeta, dei fornitori e degli altri partners di mercato.

Secondo la carta dei valori di Coop, il PaM si caratterizza per essere: Sicuro, Etico, Ecologico, Buono, Conveniente e Trasparente.

La crisi del 2020, legata alla situazione pandemica, e del 2021, legata sia alla pandemia, sia allo scoppio di conflitti, sia alla diffusa difficoltà del reperimento merci, ha dato una nuova spinta alla promozione di questo tipo di prodotti.

Il 2021 ha quindi dato vita ad un percorso di rinascita del Prodotto a Marchio che vedrà, in due anni, l'arrivo di oltre 5.000 nuovi prodotti. Nel 2022 il percorso vedrà l'introduzione effettiva dei nuovi prodotti nel mercato. Il movimento è il risultato di una politica di revisione nazionale del prodotto a marchio e di revisione commerciale dedicata al prodotto.

Al 2021 la quota a valore del Prodotto Coop, risultando sempre ai vertici del sistema, si è attestata a 29,7%.

Allo scopo di rendere economicamente vantaggiosi i prodotti per i propri soci, la Cooperativa, nel 2021 ha promosso diverse iniziative, quali "Fora 10", finalizzata a garantire 10 prodotti Coop per una spesa totale di 10 euro, e l'iniziativa "Staffetta dei Valori", che ha visto lo sconto al 20% di 200 prodotti.

Al 2021, le linee di prodotto a marchio sono 8 ed in particolare:



<i>nome</i>	<i>caratteristiche</i>
AMICI SPECIALI	Prodotti destinati agli animali domestici e prodotti secondo i criteri della Cooperativa
BENE.SÌ	Prodotti dalle elevate caratteristiche nutrizionali
CASA	Prodotti per l'igiene della casa e realizzati secondo i criteri della Cooperativa
CRESCENDO	Prodotti di alta qualità destinati ai più piccoli fino ai 10 anni.
FIOR FIORE	Prodotti dell'eccellenza gastronomica italiana ed internazionale
ORIGINE	Prodotti caratterizzati da filiere certificate
SOLIDAL	Prodotti certificati fare-trade che rispettano i principi del mercato equo solidale
VIVIVERDE	Prodotti realizzati secondo criteri di sostenibilità e tutela ambientale. Comprende prodotti alimentare e non alimentare



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

INTEGRALE

Unicoop Tirreno

coop
Unicoop Tirreno
a cura della
**Direzione Soci
e Comunicazione**
di Unicoop Tirreno,
in collaborazione con
l'Istituto di Management
della Scuola Superiore
di Studi Universitari
e di Perfezionamento
Sant'Anna di Pisa

